

2014 - 2024

www.noncifermanessuno.it



L'attività costante di ufficio stampa dedicato, sia a livello nazionale che a livello locale, ha sempre coperto e coinvolto, in maniera capillare e strutturata, tutte le città e regioni toccate dal tour.

Nelle 10 edizioni il Tour #NonCiFermaNessuno ha destato l'attenzione di tutte le principali testate nazionali: TGCom24, Tv Sorrisi e Canzoni, Vero magazine, Panorama, HuffPost, La Repubblica, Corriere della Sera, La Stampa, Il Messaggero, Il Giornale, ADNkronos, ANSA, TeleAmbiente e molte altre.

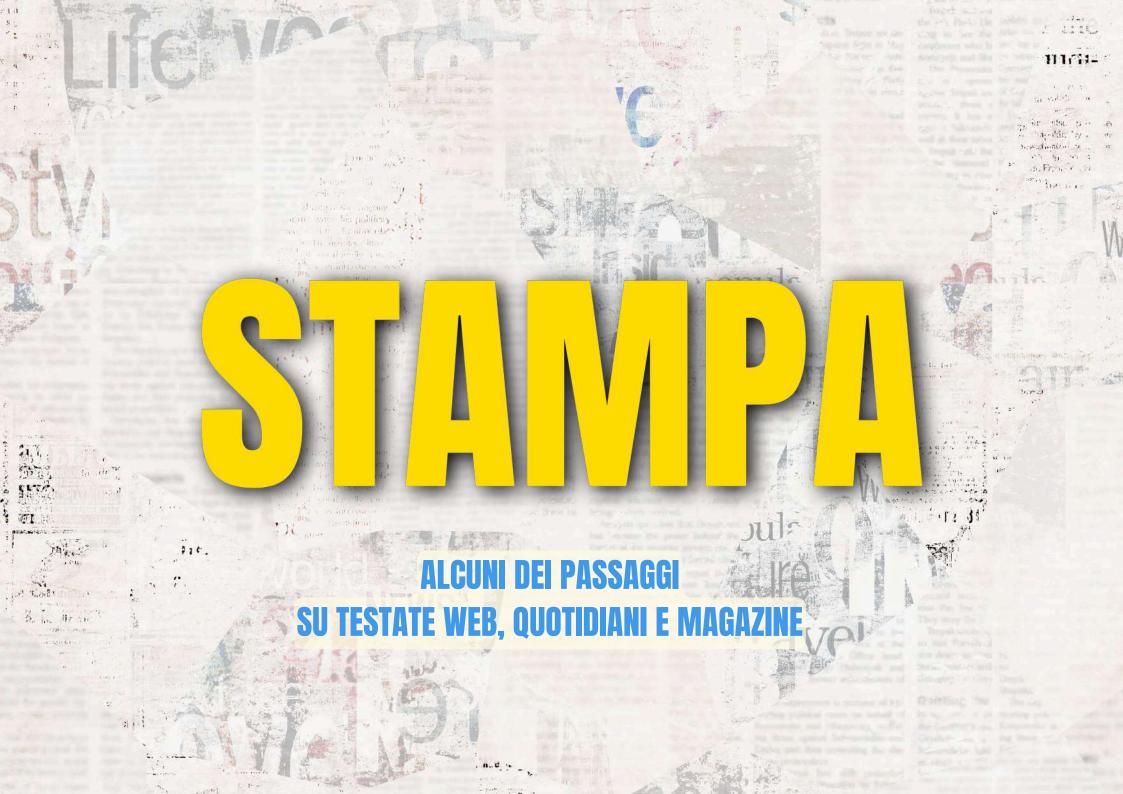
Anche la radio ufficiale di #NonCiFermaNessuno, R101, ha sempre dedicato spazio all'iniziativa solidale.

Le testate locali, con copertura regionale e provinciale, intervengono con loro corrispond<mark>enti in occasione</mark> delle singole tappe, realizzando interviste e reportage dell'evento.

La durata stessa del tour, consente una copertura mediatica costante e di lunga durata, a differenza della limitata ricaduta temporale che si ottiene supportando singoli eventi o manifestazioni di pochi giorni.

Abbi<mark>amo racc</mark>olto in questo estratto stampa che r<mark>a</mark>ccoglie alcune <mark>t</mark>ra le maggiori <mark>pubbl</mark>icazioni nazionali e locali che hanno interessato il tour dal 2014 al 2024.

La rassegna stampa è costantemente aggiornata sul sito <u>www.noncifermanessuno.it</u>



WANTITYFAIR

Luca Abete incontra i giovani: «Anche io sono stato un ragazzo fragile»

L'inviato di Striscia la Notizia ci ha raccontato come è nata la sua campagna sociale, che dal 2014 aiuta i ragazzi a ritrovare fiducia in

se stessi

DI MONICA COVIELLO 8 MAGGIO 2023

na sconfitta non pregiudica nulla, e anzi, può diventare uno strumento per riflettere sui propri errori e ripartire più motivati di prima. Lo sa bene Luca Abete, inviato di Striscia la Notizia, che dal 2014 incontra gruppi di ragazzi dell'università (e non solo) per incoraggiarli e istituire un dialogo con loro. La sua campagna sociale si chiama #NonCiFermaNessuno, ed è nata quasi per caso.



8 maggio 2023



Di che cosa parlate?

«Essenzialmente di difficoltà e ostacoli, più che di successo: io ai ragazzi non racconto i momenti di gioia, ma quelli difficili, che hanno preceduto il raggiungimento di importanti traguardi. Queste testimonianze possono aiutare a superare le fragilità: è utile capire che dietro a un risultato ci sono spesso sofferenze, incertezze, paure e momenti bui. È successo a me, come a chiunque altro, e da questa consapevolezza si arriva a comprendere che avere paura o sentirsi fragili non è la fine del mondo».



Che cosa racconta di lei?

«Io sono nato ad Avellino: studiavo Architettura e sognavo di fare l'architetto, e intanto lavoravo come animatore per bambini ai matrimoni. Cercavo di fare le cose per bene: era un modo per sentirmi dignitosamente gratificato. I bambini, in me, vedevano un vero compagno di giochi: con loro avevo un successo enorme. Poi presentai un piccolo programma per bambini e feci una serie di esperienze che mi portarono a partecipare al concorso per i nuovi inviati di Striscia. Avevo tutte le difficoltà di chi parte dalla provincia e prova a giocare ad armi pari con la vita, e non ho avuto fretta. Per due anni sono stato "apprendista inviato", e mi limitavo a un paio di servizi all'anno: in quel periodo ho conosciuto meglio me stesso e il territorio. Quella che tutti chiamano gavetta, per me è stata un'esperienza preziosa: non sapevo se ce l'avrei fatta, ma intanto diventavo più bravo e consapevole. Sbagliando e analizzando i miei errori».



Per leggere l'articolo integrale clicca qui



PANORAMA



Un tour nelle università e una ricerca sociologica per raccontare i giovani Francesco Canino

#Non ci ferma nessuno. È questo il titolo-slogan del tour nelle università italiane che ha come protagonista Luca Abete. Un progetto ambizioso per raccontare i sogni, le speranze e le delusioni delle nuove generazioni ma soprattutto un modo per lanciare un messaggio di ottimismo spinto. Partendo proprio dalla storia dell'inviato di Striscia la Notizia, un'incredibile parabola da artista di strada a inviato del tiggì di Antonio Ricci, un percorso in salita realizzato senza spinte e aiuti. L'imperativo categorico? Credere nei propri sogni.





Dagli sporadici incontri nelle università italiane, a un vero e proprio format. Luca com'è nato #Non ci ferma nessuno?

In modo casuale. Mi trovavo spesso in giro per le Università con i ragazzi per parlare del mio lavoro e mi sono accorto che le domande più frequenti vertevano su una questione: come avevo fatto ad arrivare a *Striscia*, chi mi aveva raccomandato, quali corsie preferenziali avevo avuto. Sembrava impossibile che ce l'avessi fatta da solo.

La tua risposta a quelle obiezioni qual era?

Era ed è sempre la stessa. La mia storia è molto lineare e comune a tanti altri che ce l'hanno fatta solo con le proprie gambe. Ho iniziato come animatore per bambini, poi ho fatto il clown e sono passato alle televisioni locali: sono arrivato a *Striscia* senza l'aiuto di nessuno. Il grosso del confronto è spiegare che non è impossibile farcela da soli: così è nato il discorso motivazionale e la volontà di creare un format articolato.

Come sintetizzeresti il messaggio di #Non ci ferma nessuno?

Noi siamo soli al mondo, noi e il nostro sogno che diventa un compagno di viaggio. Per molti il futuro è un incubo, per me invece è sempre stato un percorso verso un obiettivo da raggiungere. Ai ragazzi dico che è come una montagna altissima da scalare: non sempre è necessario raggiungere la cima ma bisogna camminare con passione e fermarsi ogni tanto a guardare tutto quello che c'è intonro. Dobbiamo essere determinati nel far crescere il nostro sogno e credere sempre nelle nostre potenzialità.







la Repubblica





Ateneo Parma, Luca Abete è professore ad honorem: la cerimonia

All'inviato di "Striscia la Notizia" Luca Abete è stato conferito il titolo di professore ad honorem in Linguaggio del Giornalismo nel corso di una cerimonia che si è svolta nell'aula Magna dell'ateneo. L'incontro è stato aperto dal rettore Loris Borghi che, dopo aver letto le motivazione del conferimento del titolo, ha consegnato a Abete la pergamena realizzata dall'artista Giorgio Tentolini. Comunicatore da sempre attento alla sperimentazione e ai nuovi media, Luca Abete ha legato la sua attività di inviato di "Striscia la Notizia" a temi e fatti di cronaca di grande rilievo e ha partecipato e continua a partecipare a iniziative di impegno sociale. In ambito universitario va senz'altro segnalato #NonCiFermaNessuno, progetto dedicato agli studenti. "È fonte di gioia per me ricevere il titolo di professore ad honorem. Rappresenta un altro tassello da aggiungere alla mia storia, un'altra esperienza da raccontare agli studenti italiani".

09 Marzo 2017

Per leggere l'articolo integrale clicca qui 💥





9 marzo 2017 / 12 aprile 2021 ***NESSUND**



UNIVERSITÀ



12 APR 2021

Non ci ferma nessuno: a Parma il digital talk di Luca Abete



Il viaggio motivazionale di #NonCiFermaNessuno è arrivato all'Università di Parma con ben due ore di diretta

"É sempre emozionante tornare a Parma. Nella stessa Università in cui, nel 2017, ebbi l'onore di essere insignito del titolo di Professore ad Honorem in Linguaggio del Giornalismo dal Rettore Loris Borghi. Questa campagna sociale, nata per incoraggiare gli studenti 7 anni fa è quanto mai necessaria. Il claim di questa edizione è "contagiamoci di coraggio" e noi lo facciamo con un digital talit che vede protagonisti i ragazzi e una serie di ospiti capaci di velcolare messaggi costruttivi.

Parma e degli Istituti superiori della città.

Il format, giunto alla settima edizione, vanta la medaglia del Presidente della Repubblica e il patrocinio morale della Conferenza dei rettori delle Università italiane (CRUI) ed è partito il 16 marzo da Milano e terminerà a fine maggio

"Mai come in questo periodo occorre essere comunità, impostando le proprie scelte e i propri obiettivi su valori quali coraggio e solidarietà - ha dichiarato il

Le voci degli studenti (Ottavia, Dario, Cosma, Alessandro, Carmelo, Alessia e Niccolò) hanno animato il talk e raccontato di paure, sconfitte, ma anche di speranza e forza. Stessi valori che caratterizzano la vita di Bruno, studente invalido di 54 anni che ha confermato quanto sia importante perieguire i propri

Per leggere l'articolo integrale clicca qui 🙏







TGCOM24 segue con interesse l'iniziativa pubblicando articoli ed aggiornamenti sul Tour e le iniziative i correlate.

IL TOUR MOTIVAZIONALE NELLE UNIVERSITÀ

Luca Abete e il tour motivazionale per gli studenti italiani: "Impariamo ad Amarci"

Successo e consensi per l'iniziativa #NonCiFermaNessuno nelle Università che vanta la Medaglia del Presidente della Repubblica Mattarella

18 Mag 2024 - 08:23















OALL'S MARZO

"#NonCiFermaNessuno", Luca Abete torna con il tour motivazionale universitario

"Impariamo ad Amarci" è il claim scelto per celebrare il decennale: si parte l'8 marzo dall'Università "Sapienza"

05 Mar 2024 - 18:40











NIZIATIVA

Luca Abete, 30mila pasti donati con Lidl e Banco Alimentare

17 Ott 2022 - 18:12

3 foto

ANSA



AGENZIA ANSA



L'Agenzia ANSA segue costantemente il Tour, con news, video e lanci sul proprio sito, sia a livello nazionale che attraverso le sedi regionali.



Luca Abete in tour tra gli studenti con la 'serendipidità'

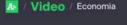
Torna #NonCiFermaNessuno, 10 tappe nelle italiane

ROMA, 21 marzo 2022, 19:32 Redazione ANSA Regione Lombardia

Luca Abete, 30mila pasti donati con Lidl e Banco Alimentare

Concluso progetto 'clicca tasto e dona' con invia Striscia

MONZA, 17 ottobre 2022, 14:24 Redazione ANSA



Pasti solidali, a Muggio' il cibo raccolto con la campagna di Luca Abete



12 ottobre 2023, 22:32 Redazione ANSA



Luca Abete agli universitari, 'Il futuro non fa paura'

Si chiude il tour della campagna sociale #NonCiFermaNessuno

ROMA, 18 maggio 2023, 14:35 Redazione ANSA SCUOLA, UNIVERSITÀ E GIOVANI / Ministero dell'università e della Ricerca (MUR) Naviga

Torna #NonCiFermaNessuno, il tour motivazionale di Luca Abete

"Impariamo ad Amarci" il claim scelto per celebrare il decennale

/ SCUOLA, UNIVERSITÀ E GIOVANI / Educare alla parità

Parte dalla "Sapienza" il tour #NonCiFermaNessuno

Abete, 'se impariamo ad amarci possiamo essere felici'

ROMA, 08 marzo 2024, 17:46 Redazione ANSA

ask news



AGENZIA ASKANEWS



L'Agenzia Askanews segue costantemente il Tour, sia sul proprio sito e sia veicolando le notizie a centinaia di testate.

INFO E IMPRESE

#NonCiFermaNessuno: tour motivazionale con Luca Abete

Agli studenti italiani: «Impariamo ad Amarci»

MAG 16, 2024

CAMPANIA CRONACA

Tour universitario #NonCiFermaNessuno. prima tappa a Napoli

Luca Abete: "Alimentate con passione vostri sogni"

MAR 28, 2023 Univerità

Università, Luca Abete: porterò gli studenti a scoprire la "serendipità"

Riparte #NonCiFermaNessuno, il tour motivazionale universitario

MAR 21, 2022 - UNIVERSITÀ

askenews

SPECIALI Cyber Affairs Libia-Siria Africa Asia Nuova Europa Nomi e nomine Crisi Climatica Concorso Fotografico Stenin

Cronaca MonCiFermaNessuno, tour Luca Abete fa tappa alla Sapienza

Mercoledi 26 maggio 2021 - 15:04

#NonCiFermaNessuno, tour Luca Abete fa tappa alla Sapienza

Il preside di Economia D'Ascenzo: primo passo riappropiarci



Roma, 26 mag. (askanews) - Gli studenti della Sapienza Università di Roma sono stati i protagonisti dell'ultima tappa del tour motivazionale #NonCiFermaNessuno, la campagna sociale motivazionale destinata agli studenti delle Università italiane, animata dal carisma e dall'energia del noto inviato di Striscia la Notizia Luca Abete

LASTAMPA

8 marzo





Quarta edizione di #noncifermanessuno, riparte il tour motivazionale di Luca Abete

FULVIO CERUTTI

o capito negli anni che i ragazzi non hanno bisogno dei soliti consigli, ma di buoni esempi. Per questo da quattro anni giro l'Italia, per raccontare la mia storia». A parlare è Luca Abete, volto noto e inviato di Striscia la Notizia che riparte oggi con la quarta edizione del suo tour motivazionale #noncifermanessuno.

«Ero uno studente come loro e come tutti avevo un sogno. L'ho inseguito e infine raggiunto tra tante difficoltà che non mi hanno scoraggiato, anzi mi hanno reso più forte, determinato e consapevole di quanto sia possibile essere artefici della propria fortuna - dice l'inviato dalla giacca verde -. La mia storia può essere quella di moltissimi ragazzi. È per questo che voglio

«Fin da piccoli veniamo istruiti sulla strada da percorrere per diventare il top, per diventare bravi. Ma nessuno spiega mai loro come comportarsi quando si cade, si viene sconfitti. Invece analizzare queste situazioni negative può essere un utile strumento per capire veramente chi sei, per migliorarti e per scoprirti più forte. Infatti alle ragazze ho augurato tante sconfitte» raccontava l'anno scorso alle finaliste di Miss Mondo Italia. Ragazze con molti sogni nel cassetto, non facili da raggiungere, dove le cadute sono tante e non sempre è facile rialzarsi. E così anche i migliaia di studenti di atenei e scuole italiane che si trovano ad ascoltare le esperienze di Luca Abete, oggi personaggio famoso, ma con una lunga gavetta alle spalle. E proprio da quella è venuta l'idea di pensare e realizzare un tour motivazionale fatto come conferenza-spettacolo a ingresso libero (fino a esaurimento posti) scandita da video, gag, testimonianze: un'esperienza extra didattica coinvolgente e

Per leggere l'articolo integrale clicca qu

appassionante, che emoziona e fa riflettere, diverte e commuove.







CORRIERE DELLA SERA

Il Corriere della Sera ha dato ampio risalto al tour ed ai valori solidali, intervistando Luca Abete in più occasioni.

CORRIERE DELLA SERA

L'IMPRESA DEL

Giù dal palco

Luca Abete è l'ideatore di un tour motivazionale nelle scuole e università d'Italia Coinvolti finora 60 mila studenti in 85 tappe sui temi del futuro e dell'impegno sociale La collaborazione con il Banco Alimentare e la «svolta» sul web a causa dell'emergenza

La carica dei giovani: «Non ci ferma nessuno»



Per leggere l'articolo del 28 aprile 2016 clicca qui





d WALTER MEDOLL

nel 2001 conun per bambini Nel 2005 divien dalla Campania di Striscia la notizia II 9 marzo 2017 haricevuto dall'Università di Parma il titolo di professore ad honorem in Linguaggio

La campagna

uno è una campagna in cui migliala distudenti degli atenei e delle scuole italiane vengone coinvolti e stimolati a credere di dare semplicemente un'opportunità: dobbiamo spingere i ragazzi a essere **Corriere Buone Notizie del 6 aprile 2021**

tappe în giro per l'Italia e 49 eventi speciali. Sono i numeri di nNonCiFermaNessuno, il tour motivazionale ideato da Luca Abete, inviato di Striscia la Notizia, il tg sattrico di Antonio Ricci. L'idea è semplice quanto vincente, andare in giro per lo Stivale coinolgendo miglinia di studenti degli atenei e delle scuole italiane spronandoli a parlare di coraggio, sogni, passione e di incidenti di percorso capaci di diventare portunità. Lo si fa guardandosi negli occhi, dentro le aule di scuola o dell'università, raccontando e raccontandosi, facendo venire fuori le paure, le ansie, i successi e le sconfitte. E ora che l'emergenza sanitaria ci ha costretto a rivedere l nostri stili di vita il tour si è spostato sul web, sulle piattaforme di videoconferencerta disinvoltura. È cambiata la loca- scimento per il lavoro che tion, ma lo spirito e l'intento sono sempre gli stessi. Un format, diventato col format comunicativo e l'imp tempo un vero e proprio talk, con un messaggio trasmesso han oblettivo ben preciso; cercare di stimolare i ragazzi a credere in se stessi, a non fermarsi di fronte alle difficoltà e a far capire a tutti che si può essere artefici del

Format collaudato

«Ormal è il settimo anno - spiega Abete - e nemmeno la pandemia è riuscita a fermarci, Sono convinto che le scuole e gli atenel italiani siano pieni di giovani ta-

ltre somila ragazzi coinvolti, 85 lenti. Il nostro compito, da adulti, è di farli venire fuori, di farli uscire allo scoperto dando loro semplicemente un'op-

portunità». L'idea di dedicare un for al mondo giovanile nasce dalla giovani studenti italiani ad difficoltà della vita, a super diventare dei punti di parte re la strada verso il proprio cui i ragazzi si imbattono sp saggi scoraggianti.

hanno visto tra i protagoni Annalisa Minetti e Il camo Ciro Ferrara, «È dura conci in tv con il tour - racconta l credo. E poi ci dà tante soddi gruppo svolgiamo». La parti ca Abete a ricevere importa menti: l'Università di Parma s rito il titolo di professore ad l «Linguaggio del Giornalism vuto la Medaglia del presider

Il progetto il primo tour è partito e ha coinvolto 15 Univ da Nord a Sud Italia. E la pandemia l'ha ferr

Lavoro e delle Politiche Sociali. Nel 2018

di far venire fuori i talenti

CORRIERE TV / BUONE NOTIZIE

La Rete raccoglie i fondi per donare 15 mila chili di riso al Banco Alimentare



Per leggere l'articolo del 20 dicembre 2017 clicca



HUFFPOST

"Non ci ferma nessuno", il tour motivazione dell'inviato di Striscia Luca Abete nelle università italiane

di HuffPost

L'inviato di Striscia La Notizia Luca Abete è pronto a partire con il suo tour dell'ottimismo che farà tappa in diverse università italiane. Abete vestirà i panni del motivatore cercando di portare a tutti gli studenti un messaggio di positività in un momento di difficoltà lavorativa specialmente per i più giovani.

Il tour fa parte del progetto "#Noncifermanessuno" che l'inviato ha ideato nel 2014 con l'obiettivo di formare una grande comunità dell'ottimismo ed è giunto alla sua terza edizione. In questi anni Abete ha raccolto intorno a sé ben 70mila studenti con più di 35 tappe, 300 ore di eventi e 100 ore di lezione in aula dando vita a una community online di 17mila studenti.

Il tema della terza edizione è "Ricerca la fortuna che è in te" e vuole ricordare ancora una volta ai giovani l'importanza di non scoraggiarsi davanti alle difficoltà. Abete racconterà ai ragazzi come gli insuccessi e gli imprevisti della vita aiutino a crescere.

"Nella vita non vince chi impara a correre più veloce, ma chi capisce che nella corsa verso il traguardo dalle cadute ci si può rialzare più forti e che pian piano, caduta dopo caduta, ci si trasforma in vincitori. Per questo la fortuna non è un fattore casuale ma piuttosto ciò che siamo capaci di costruire per noi stessi" spiega Luca Abete.

22 febbraio 2017





Una conferenza-spettacolo per guardare il futuro da una prospettiva nuova.

Un'occasione per scoprire che dai piccoli incidenti di percorso possono nascere grandi opportunità e che spesso la fortuna che cerchiamo lontano è più vicina di quanto immaginiamo: è dentro di noil 39

Luca Abete



Dopo la consegna lo scorso anno al Banco Alimentare di 25.000 pacchi di pasta, continua l'impegno charity del progetto e grazie alla partnership con Penny Market sarà possibile donare riso ai più ai bisognosi iscrivendosi al sito www.noncifermanessuno.net: «La community del sorriso quest'anno donerà riso!», dichiara l'inviato di Striscia.

Il primo appuntamento con la carovana dell'ottimismo sarà a Milano il 1 di marzo presso l'Università degli Studi Bicocca. La tappa universitaria più attesa è la terza: il 9 marzo presso l'Aula Magna dell'Università di Parma il Magnifico Rettore conferirà a Luca Abete il titolo di Professore ad Honorem in Linguaggio del Giornalismo. Il 2 marzo invece la carovana farà tappa a Varese presso l'Università dell'Insubria. Il 15 marzo poi a Lecce presso l'Università del Salento, il 30 marzo a Cassino all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, il 4 aprile all'Università di Palermo, il 5 aprile all'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, il 10 aprile all'Università Federico II di Napoli, il 4 maggio all'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Pescara e chiuderà il tour 2017 il 5 maggio all'Università La Sapienza di Roma.







11 Sole 24 ORE

28 marzo 2023



Italia

A Napoli la nona edizione di "Non ci ferma nessuno"

28 marzo 2023







Milano, 28 mar. (askanews) - "Abbiamo intercettato tante testimonianze, ragazzi che si sono raccontati, c'è sempre un velo di amarezza ma al contempo quello sguardo lucido e determinato che vuole far capire che la strada non fa paura gli incidente possono essere superati". Così Luca Abete, inviato di "Striscia la notizia", ha descritto la prima tappa del tour universitario #NonCiFermaNessuno, alla Federico II di Napoli.

Il progetto è arrivato alla nona edizione. "La nostra campagna è basata sull'ascolto - ha spiegato Abete - dal confronto con gli studenti italiani nasce la formulazione di percorsi utili ad alimentare fiducia e sconfiggere le paure. La vita è imprevedibile, ma grazie alla passione che si mette in campo anche nelle piccole cose, nessun obiettivo è impossibile".

Ospite di questo primo incontroEzio Greggio che ha raccontato come l'ironia possa essere uno strumento importante per affrontare i momenti difficili. "Ero un ragazzo timido,ma la voglia di far sorridere il prossimo, mi ha aiutato a conquistare le mie sicurezze", ha detto.





<u>Per leggere l'articolo e vedere l'intervista video clicca qu</u>



IEGG O



27 febbraio 2017



L'inviato di "Striscia la Notizia" Luca Abete professore all'università di Parma

L'inviato di Striscia la Notizia Luca Abete diventa giornalista, anzi docente di giornalismo. Il 9 marzo, nell'Aula Magna dell'Università di Parma il Magnifico Rettore conferirà a Luca Abete il titolo di Professore ad Honorem in Linguaggio del Giornalismo.

Si tratta di una tappa anche per lo stesso giornalista avellinese, da anni impegnato nel suo tour motivazionale #NonCiFermaNessuno. «Siamo al terzo anno - racconta - con l'obiettivo di formare, appassionare, stimolare e aggregare, attorno a un sentimento positivo, tutti gli studenti italiani che incontro. Nelle vesti di motivatore, dal 2014 ho raccolto intorno a me ben 70mila studenti con più di 35 tappe, 300 ore di eventi e 100 ore di lezione in aula dando vita a una community online di 17mila studenti». Il tema della terza edizione, «Ricerca la fortuna che è in te», vuole ricordare ancora una volta ai giovani l'importanza di non scoraggiarsi davanti alle difficoltà della vita, ma a prendere piuttosto gli insuccessi come una occasione per migliorarsi e crescere. Un nuovo concetto di fortuna che si costruisce a partire dalle proprie forze.



incortiro, Neille veeti di motivatore, sial 2014 ho raccollo intorno o me ben Tomila studenti con più di 35 tappe, 300 one di eventi e 100 one di legione in suite dande vità a una community online di 17 mila studentie. Il terna delha

terza edizione, «Ricerca la fortuna che è in te», vuole ricordire ancora una volta ai giovani l'insportanza di non aconaggianai devanti alle difficcità della

vita, ma a prendere pluticato gli insuccessi come una occasione per niigliovane e crescere. Un nuevo consetto di fortuna che si costruisce a





il Giornale



1 aprile 2022



ESCLUSIVO A TU PER TU

Luca Abete: "Dalle feste per bambini a Striscia: vi racconto tutto"

L'inviato di Striscia La Notizia Luca Abete parla del suo tour motivazionale per i giovani, nonché degli inizi della sua carriera da animatore di matrimoni

Edoardo Sirignano | 1 Aprile 2022 - 08:03



il Giornale

Luca Abete: "Dalle feste per bambini a Striscia: vi racconto tutto"

L'inviato di Striscia La Notizia Luca Abete parla del suo tour motivazionale per giovani, nonché degli inizi della sua carriera da animatore di matrimoni



Cosa si può fare per aiutare i giovani a venir fuori da anni difficili?

"I ragazzi vivono tuttora un periodo di incertezza. Il futuro fa paura ai giovani di qualunque generazione. Il momento che viviamo non aiuta a distendere le ansie. Il Covid ha messo a dura prova l'attività sociale. Ha portato i ragazzi non solo a doversi preoccupare di un esame o di un'interrogazione, ma si è aggiunta la difficoltà di vivere in una fase in cui comunque avevano tanta voglia di fare. Oggi la crisi internazionale crea problemi di preoccupazione anche dal punto di vista economico e quindi di ricaduta sul mondo del lavoro. Per i giovani, quindi, essere preoccupati è normalità".

Abete è protagonista con un tour motivazionale. La sua infanzia è stata facile?

"È stata abbastanza tranquilla, normale, in una famiglia come tante che viveva di cose semplici. Ho vissuto gli anni della crescita nella mia città, Avellino, una piccola realtà. Sono sempre stato un ragazzino timido e riservato. La voglia di conoscermi in profondità, poi, mi ha spinto a una sperimentazione costante che mi ha portato a essere quello che sono. La mia famiglia mi ha sempre supportato, mi ha insegnato i valori della legalità, della correttezza, del rispetto per il prossimo, per le donne, per ciò che siamo noi stessi. Devo dire grazie a chi mi ha cresciuto perché se oggi riesco a fare le cose in un certo modo è anche merito loro".







Università. "Non ci ferma nessuno", il tour motivazionale compie 10 anni

Angelo Picariello venerdì 8 marzo 2024



La prima tappa di "Non ci ferma nessuno" all'aula 3 di Economia alla Sapienza, con Luca Abete.

L'amore e il rispetto per gli altri non servono solo a dar luogo a una convivenza più umana, ma possono essere i punti di partenza per una vita felice in cui poter realizzare i propri sogni. Ha preso il via alla "Sapienza", con il primo dei 10 talk, in coincidenza con l'otto marzo #noncifermanessuno, il tour universitario motivazionale ideato dall'animatore Luca Abete, volto noto come inviato della trasmissione Mediaset Striscia la notizia. L'iniziativa, giunta alla sua decima edizione, riparte proprio dal luogo in cui iniziò, nel 2014.

Il tema di quest'anno è, appunto, "Impariamo ad Amarci". Ed è stata una mattinata ricca e coinvolgente - all'aula 3 della Facoltà di Economia - in cui sono emerse storie di coraggio, di eroismo quotidiano, ma anche di fragilità, di disagio sia universitario che personale, «Il claim di questa edizione vuole evidenziare che la rivoluzione può ripartire anche da una nuova visione di quello che è il sentimento più forte: l'amore», spiega Abete. Messaggio apprezzato anche dalla Rettrice, Antonella Polimeni: «Le esperienze condivise durante questo tour saranno di ispirazione e di crescita personale per la nostra comunità universitaria».

<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qui</u>







7 marzo 2024



MARZO 2024 . COSTUME E SOCIETÀ EVENTI E MOSTRE

Studenti universitari: riparte #NonCiFermaNessuno, il tour che ascolta i loro bisogni

Il progetto ideato dall'inviato di *Striscia* Luca Abete per dare la possibilità a migliaia di giovani universitari di condividere le proprie esperienze ed esprimere le proprie paure, compie 10 anni e quest'anno riparte l'8 marzo

di SIMONA SIRIANNI

Studenti e scuola: #NonCiFermaNessuno tour tra esigenze e paure degli universitari

Anima e animatore del progetto è Luca Abete, da sempre impegnato nel volontariato e in attività solidali, uno dei principali inviati di *Striscia la Notizia*, programma con il quale, dal 2005, denuncia ingiustizie, disservizi e abusi, guardando con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e alla lotta contro la malavita organizzata.

La missione: impariamo ad amarci

Dall'ascolto delle esperienze dei ragazzi è nato il nuovo claim che sarà poi il focus del tour: "Impariamo ad amarci": «Ripartiamo dal sentimento più forte, l'amore, per riscoprire il valore del rispetto per se stessi e per gli altri – continua Abete. Imparare ad accettarsi ma mai ad accontentarsi, mettersi in discussione non per affliggersi ma solo per ritrovarsi più forti. Una rivoluzione interiore che si riflette sul mondo circostante. Non a caso abbiamo scelto come data di partenza un'occasione simbolica come il giorno dedicato alla donna».



«NonCiFermaNessuno è il format che da dieci anni entra nelle Università per capire i bisogni degli studenti. (Getty Images)

<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qui</u>







24 maggio 2021



'Non ci ferma nessuno', la campagna sociale per universitari targata Luca Abete

Il noto inviato di Striscia la Notizia parla del laboratorio creativo e motivazionale che da sette anni, anche attraverso l'impiego di nuove forme di comunicazione, ha lo scopo di coinvolgere la vasta platea degli studenti universitari



LA CENTRALITÀ DELLE STORIE DEI RAGAZZI

Luca Abete ha spiegato che "la centralità delle storie dei ragazzi è decisiva per la nostra campagna. Noi pensiamo sempre che la sfortuna pervada soltanto le nostre vite. La community che abbiamo messo in piedi, infatti, ha l'obiettivo di far incontrare giovani che hanno le stesse difficoltà e che nonostante ciò non si fermano e riescono a costruire e a perseguire le loro soddisfazioni. Mettere al centro le storie di chi lotta contribuisce a dare sostegno a tutti quei giovani che in un determinato momento della vita pensano di non poter trovare alcuna soluzione ai loro problemi. Questa iniziativa - prosegue Abete - è stata apprezzata molto dal mondo universitario. Abbiamo ricevuto il patrocinio morale della Conferenza dei Rettori, il prestigioso riconoscimento della Medaglia al valore del Presidente della Repubblica e il patrocinio del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".

Per leggere l'articolo integrale clicca qu



ILMMATTINO

Irpini

LUCA ABETE

«Le sconfitte diventano il nostro punto di forza»





Stefania Marotti

scia la notizia", il format in a su Canale 5. Luca Abete, de

sperienza, riescea

dl'Università "Federico II" di

Abete, com'é nato il suo tour mo-

linese, Sergio Barile, per tenere un incontro con i suoi studenti della "Sapienza" di Roma, Mi aveva cono-sciuto quando ero animatore per sambini, e mi aveva proposto qu Quanto è importante il dialogo

d giovani di oggi hanno bisogno di essere stimolati a risolvere i loro problemi, che nascono dall'inceroccenii, cise nascoto cian incer-zza sul futuro, dalla poura di de-dere le proprie famiglie, dalla urua consepevolensa delle loro salità interiori e caratteriali. Così raccontiamo il percorio di chi è riuscito nei vari settori, attraverso i suoi insuccessi. Questa testimo-nianza fa capire che ognuno di noi, prima di raggiungere un risul-tato. ha dovuto metabolizzare del-

ome sono cambiati i giovani in

Sono cambiati veramente tanto Su alcuni di loro, pesa molto la re-cessione economica, che li ha an-che costretti a dover lavorare per mantenersi all'Università. Per al tri, il biennio dell'emergenza sani-taria ha significato lezioni ed esa-mi a distanza, perdendo il contatto con gli altri. I più forti hanno cersi culturali in ca vanso autri micressi cantiran in ca-sa propria, i più fragili si sono sen-titi quasi destabilizzati». Cosa ha percepito dalle loro sto-

 Ho capito che il disagio ha inciso non solo sulla qualità della loro vi-ta, ma anche sul modo di vedere il futuro, ancora più nebuloso di pri-

Ci sono differenze tra giovani del Norde ragazzi del Sud? Si, ma anche tra ragazzi delle citstro tour consta di 10 tappe, di cui 0

«Da animatore a inviato di Striscia, giro tra i giovani per invitarli a metabolizzare gli insuccessi»

più piccole. Certamente, la metro-poli, come l'Università dei grandi numeri, è più dispersiva, mentre nelle realtà e nei contesti piccoli es ste più facilità di relazione. Cè an che da dire che i giovani dei piccoli centri percepiscono l'ambiente in no come un handicup. Cost racconto la mia esperienza di giova

A proposito di Avellino, come ricorda il tour tenuto in piazza 4

ti che mi vogliono bene, partecipa

amo creato un importante mo un'ampia fascia di ragazzi. Penso che, quando si parla di disagio dei o ed ajutarli a sconrire il loro taler to che, talvolta, non sanno di avere. È un appello che rivolgo ai politici irpini, che non riescono a dare risnoste, ma neanche sanno farsi va-

mia esperienza, per spiegare come

Qui cosa avete narrato)

«Credo che la nostra sia una bella realtà, con persone ricche di entusiasmo. Gli avellinesi sono vivaci, hanno dei valori sani. Ma perando gli interessi personali per abbracciare una visione di Un esempio? -Dal 2001 al 2005 ho realizzato ssicologo? Në l'uno në l'altro. Non mi sento

affatto un personaggio dello star sy-stem e dello spettacolo. Ricordo quando ero un fan di "Striscia la Nogente della nostra città devreb-be ritornare protazonista del furia", attratto dal coraggio dei di versi inviati, vittime anche della rabbia delle persone. Mi piace per-sare di poter contribuire alla batta-glia per la legalità, alla difesa delle persone più deboli, ma anche più sprovvedute, per smascherare i truffatori. Non sono neanche un

sogni. Quando sognavo qualco-sa, si trattava di piccoli traguar dai miei errori, ho compreso la strada da percotrere-. Di cosa vi siete occupati a "Stri-scia" in tempi più recenti? -Ci siamo imbattuti in storie di maglia di sperimentarmi, di migliorare, di creare cose nuove, di do

piava il programma elettorale di un altro. Abbiamo anche ri-cordato agli avellinesi le pro-

no Gianluca Festa, di cui non i

Il Mattino - varie pubblicazioni 🎢 NESSU



All'Università

Abete, torna il tour #noncifermanessuno

Il 14 marzo #Noncifermanessuno torna all'Unisa. A Fisciano fa tappa la IV edizione del tour motivazionale ideato da Luca Abete. «Ho capito negli anni che i ragazzi non hanno bisogno dei soliti consigli, ma di esempi. Per questo da quattro anni giro l'Italia. per raccontare la mia storia. Ero uno studente come loro e come tutti avevo un sogno. L'ho inseguito e infine raggiunto tra tante difficoltà». È con queste parole che riprende #NonCiFermaNessuno, tour motivazionale organizzato per tappe ideato e promosso da Luca Abete, l'inviato di Striscia la Notizia dalla giacca verde. La quarta edizione, così come avvenne lo scorso anno, è partita nuovamente dall'Università Bicocca di Milano (8 marzo), ed è seguita a Parma (9 marzo)

L'inviato in cattedra



#NonCiFermaNessuno la community della gioia

Abete agli studenti: non smettete di sognare, è un dintto

 Canada Inggrange ognomer
 sa. Quando Insegul un
 seguo si è soli. Il sogno ste agil altri. Lo vede solo chi lo cniti

bene fine in Jondo, Paria di umikis, di pente tino in sono o, ruria di utilità, di giavetta e di derro Luca, mente e rac-conta la sua esperienza personale da studiente di Architettura è instante alle feste dei bumbin nel panni dei chison Gedenne il Pasticcione fino

Lo show

Federico II. con Abete le storie di resilienza

Nel complesso di San Marcellino, alla Federico II. "NonCiFermaNessuno", il talk di Luca Abete, l'inviato di Striscia la Notizia protagonista di uno show motivazionale. Storie di resilienza, di sconfitte dalle quali sono nate nuove opportunità: «Le nostre fragilità possono essere un punto di forza se utilizzate come stimolo per crescere» dice Abete. E il rettore Matteo Lorito: «Lo spirito di sacrificio degli studenti è il motore di questo grande ateneo».

Abete «Musica per il riscatto possiamo farcela»

▶In rete il video di #non ci ferma nessuno di Patrizio Santo L'inviato di Striscia: «Motivo i giovani a non arrendersi»





14 aprile 2022 / 24 marzo 2018

il Resto del Carlino

14 apr 2022

Successo per Abete a Unicam Migliaia di studenti collegati

Nella tappa del tour motivazionale universitario di Luca Abete #NonCiFermaNessuno con gli studenti di Unicam l'entusiasmo dei giovani ha abbattuto tutte le barriere, quelle della distanza fisica ma soprattutto quelle legate alla paura di affrontare il futuro e le sue incognite. Circa un migliaio gli studenti collegati in streaming. Non solo universitari ma anche alcune classi di istituti superiori locali. Monica Contrafatto, atleta paralimpica della Nazionale, è stata l'ospite. Il premio #NonCiFermaNessuno, su indicazione di Unicam, dove studia scienze sociali per gli enti no profit e la cooperazione internazionale, è andato a un altro atleta olimpico, Ahmed Abdelwahed, campione dei 3000 siepi, anche lui esempio di grande determinazione, che sia in pista che alla scrivania

Per leggere l'articolo integrale clicca qui-



SABATO 24 MARZO 2018 il Resto del Carlino



INCONTRO Luca Abete mentre parla con il professor Tonino

UNIVERSITA' SPETTACOLO E SOLIDARIETA'

Da 'Striscia la notizia' a Urbino Luca Abete conquista gli studenti

UNICA tappa marchigiana per il quarto anno consecutivo, da quando è partito il tour motivazionale, di #NonciFermaNessuno per uno degli inviati di punta di Striscia la Notizia, Luca Abete. Giovedì 22 marzo è arrivato con la sua carovana a Palazzo Battiferri, sede di economia di UniUrb, per parlare ai ragazzi che come sempre lo seguono in massa.

PAROLA D'ORDINE è ottimismo per l'edizione 2018, Luca Abete ce ne ha parlato poco prima di incontrare gli studenti. «Abbiamo abbinato questo tour a un prodotto che non esiste, una bufala

clamorosa, un dentifricio con ottimismo attivo ed entusiasmo totale. E' un meccanismo di comunicazione per far capire a tutti che non servono prodotti miracolosi per trovare un bel sorriso ma lo si può cercare dentro al proprio stile di vita quel sorriso. Il nostro obiettivo - prosegue Abete - è stimolare i ragazzi e fargli capire quanto sia improntate credere in se stessi nonostante le difficoltà».

Come sempre un occhio alla beneficenza: «Con il Banco Alimentare portiamo avanti un'avventura da tre anni e andando sul sito noncifermanessuno.org cliccando il pulsantone si regaleranno kit merenda ai bambini poveri. Fatelo».

Francesco Pierucci

LA NAZIONE

14 aprile 2022 / 15 maggio 2023



La Nazione * Firenze * Cronaca * 'Tour motivazionale'. Luca A...

'Tour motivazionale'. Luca Abete incontra gli studenti all'università

L'inviato di Striscia è in città per una conferenza-spettacolo .

na conferenza-spettacolo per invitare i giovani a volersi bene e a guardare al futuro con maggiore ottimismo. leri mattina il 'tour motivazionale' #Non ci ferma nessuno, quest'anno con lo slogan e filo conduttore "Impariamo ad amarci", ha fatto tappa nel nuovo plesso Enrica Calabresi del Polo scientifico universitario di Sesto con un talk che ha visto protagonista lo storico inviato di "Striscia La Notizia" Luca Abete, un foltissimo gruppo di studenti del campus universitario e anche alcuni ragazzi delle scuole superiori. In rappresentanza dell'Università e della Rettrice ha partecipato la docente Lorella Francalanci, Presidente della Scuola di Scienze matematiche, fisiche e naturali e l'entusiasmo è salito alle stelle con l'arrivo a sorpresa dell'ex calciatore e allenatore Ciccio Graziani. Particolarmente emozionanti, poi, i racconti di Mohammad e Jules, due studenti del polo originari della Siria e del Congo, il primo arrivato attraverso un corridoio umanitario e il secondo con una borsa di studio che gli ha permesso di ricongiungersi con la famiglia in Italia, che hanno ricevuto il premio #noncifermanessuno. "Questo è il decennale della nostra

Per leggere l'articolo integrale clicca qui



#NonCiFermaNessuno premia tutte le matricole UniFi: "Un riconoscimento al vostro ottimismo per il futuro"

Al plesso della Torretta tappa del tour di Luca Abete, inviato di Striscia la notizia





Luca Abete

irenze, 15 maggio 2023 - Un messaggio di positività, in un mondo sempre più complesso e sempre meno incline all'ottimismo. Ha fatto tappa stamani al plesso della Torretta a Campo di Marte dell'Ateneo di Firenze #NonCiFermaNessuno, il talk motivazionale di Luca Abete, noto al grande pubblico per essere inviato di Striscia la notizia.

Sapersi rialzare dopo una caduta, trovare il coraggio di ripartire dopo una sconfitta, non lasciarsi abbattere dai piccoli grandi problemi quotidiani: messaggi lanciati agli studenti attraverso i racconti di chi davvero ha saputo rinascere. È il caso di **Ilenia Garofalo**, studentessa di Grosseto che è riuscita a laurearsi col massimo dei voti dopo un terribile incidente stradale.

Nel 2019 venne investita a Sesto Fiorentino, mentre attraversava sulle strisce pedonali. Dopo il coma, è dovuta ripartire da zero, imparando una seconda volta a camminare ed a parlare. La ragazza, che un anno fa ha ricevuto il premio #NonCiFermaNessuno, stamani era presente alla Torretta. "Dopo il coma sono letteralmente rinata - le sue parole -. Grazie ai medici, ma anche grazie alla mia forza di volontà, sono qui oggi. Voglio dire a tutti voi di non perdere mai la speranza e di cullare le vostre passioni".







L'INCONTRO

Un inviato di Striscia in cattedra all'Insubria

- VARESE -

DOPO IL SUCCESSO della tappa inaugurale di Roma, anche Varese ha risposto con entusiasmo e grande partecipazione all'invito di Luca Abete e del suo Tour motivazionale itinerante #NonCiFermaNessuno. A partire dal mattino, gli studenti hanno affollato i desk allestiti nell'atrio della sede del campus universitario di via Monte Generoso, per richiedere i gadget e registrare le loro testimonianze grido #NonCiFermaNessuno! Inoltre, lo staff delle aziende partner del progetto (Asus, Tecnocasa e Best Western) hanno stabilito un primo contatto con i ragazzi, offrendo loro l'opportunità di fare colloqui di lavoro e conoscere da più vicino il mondo di grandi realtà imprenditoriali italiane e in-ternazionali. Nell'aula 6 della facoltà di Economia dell'università degli studi dell'Insubria, il popolare inviato di Striscia La Notizia ha ascoltato le storie dei giovani studenti lombardi, raccontando la sua esperienza personale, i difficili inizi e l'approdo al tg satirico di Canale 5. Una "festa dell'ottimismo" a cui hanno preso parte oltre duecento studenti, che hanno seguito con grande interesse l'intervento di Luca Abete incalzandolo in più occasioni su temi quali meritocrazia e lavoro. «Il mio compito è stimolare gli studenti a continuare, con tenacia e coraggio, ad insegui-re il loro sogno così come ho fatto io» ha affermato Luca Abete.



PROGETTO Luca Abete ha fatto tappa a Varese nell'ambito del tour motivazionale itinerante da lui ideato dal titolo #NonCiFermaNessuno







INIZIATIVA Abete ha ascoltato le storie dei giovani studenti varesini raccontando la sua esperienza personale



«La sfiga mi ha regalato il successo Il segreto? Essere belle persone»

Ai Benedettini il tour motivazionale di Luca Abete, inviato di "Striscia la notizia"

«Buongiorno Catania, sono contento di essere qui e potervi raccontare la mia sfiga, che è stata la chiave del mio successo. Così ho trovato la strada per la felicită». Jeans e sneakers, giacca beige e maglietta nera con scritto "Solo chi osa raggiunge ogni cosa": Luca Abete, l'inviato di Striscia La Notizia, si è presentato come il ragazzo della porta accanto in occasione del suo tour motivazionale e itinerante #NonCiFermaNessuno, che è giunto alla quinta edizione con la collaborazione dell'associazione Marameo, di Radio 101 e la produzione di Lab production srl.

Abete, per la prima volta a Catania ieri al Benedettini - ha incantato l'auditorium dell'Ateneo con le sue "pillole" di vita. Un racconto interattivo e coinvolgente su com'è nato il suo personaggio, facendo però un passo indietro, a quando indossava gli abiti da clown, per i bimbi di Avellino. È qui che Luca ha mosso i primi passi, percorrendo strade e imboccando bivi, che nemmeno lui aveva coscienza di dove lo

«Studiavo per diventare un architetsubito un dialogo interattivo con la platea - e "arrotondavo", facendo l'anicoli piacevano e sembravano studiati





ad hoc, ma improvvisavo: sperimentavo me stesso, cercando di fare le cose per bene. La meritocrazia esiste, ragazzi. In qualunque contesto. E non venite a dirmi che siete timidi e che a me è venuto tutto facile perché sono sfacto - esordisce Abete, instaurando da ciato: ero un timido cronico e le telecamere mi imbarazzavano parecchio. Coltempo, la determinazione, il coraggio, matore. Ma di quelli bravi... Imparai la costanza e la tenacia è possibile mosul campo a essere un clown e, nel giro dificare il proprio percorso e carattere, di pochi mesi, ero molto richiesto dai tanto da ritrovarsi in posti inimmagibambini e dalle famiglie. I miei spetta- nabili». Come a dire che le paure vanno

E Abete non si è mai tirato indietro di fronte alle difficoltà, anzi. Ha continuato a percorrere sempre nuove strade, imboccando sempre più bivi incerti.

«Quando ho deciso che non volevo più diventare un architetto - prosegue il giornalista - ho cercato di capire dove potevo arrivare. E così ho iniziato a fare animazione di contatto: come clown riuscivo a fare ridere tutti, rendendomi conto di potere godese delle persone solo procurando loro momenti di sano piacere. Sperimentarsi in diversi campi apre diverse strade, fino a quan-

do si trova il bivio giusto. Inaspettatamente, mi interessai alla televisione. Scrissi un format televisivo e lo presental all'editore di una emittente di Avellino. Dopo giorni e ore di attesa, gli strappai un ok. Conoscevo benissimo i gusti e il mondo dei bambini, così scrissi un programma per loro. Andavo in onda dopo il Tg ed ero multo seguito». Questo aneddoto per dire che: «In Italia non c'è lavoro per chi lo elemosina - afferma a muso duro - e le opportunità nascono quando si porta un valore aggiunto e si è utili a chi potrebbe assumerci. Non si deve essere spenti.













UNIVERSITÀ EDUCAZIONE

#NONCIFERMANESSUNO/ Luca Abete: così spiego ai ragazzi perché il futuro non fa paura

#NonCiFermaNessuno è il tour motivazionale con Luca Abete che quest'anno attraversa l'Italia da Nord a Sud in dieci tappe

Int. Luca Abete - Pubblicato 20 Aprile 2023



La solidarietà, in questo progetto, quanto è presente? Qual è l'obiettivo da raggiungere con #NonCiFermaNessuno?

Il progetto #NonCiFermaNessuno nasce con l'intento di sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita, anche con un riferimento specifico alla valorizzazione del proprio bagaglio umano. Il valore del volontariato, del vivere esperienze utili basate sull'impegno sociale può davvero ampliare le prospettive e trasformare quello che siamo. Il gemellaggio con il Banco Alimentare, dal 2016, ci offre l'opportunità di offrire agli studenti un'esperienza di azione concreta come volontari. Il viaggio in una realtà pregna di significati, utile a tante famiglie in difficoltà, tra tante persone che mettono a disposizione tempo, passione e competenza è sempre appagante. Abbiamo avviato anche azioni di raccolta e donazione concreta. Lo scorso anno abbiamo raccolto 30.000 pasti. Quest'anno ho inventato un webgame: Super Foody, Giocando si possono raccogliere e quindi donare pasti completi, messi a disposizione dal food donor Lidl Italia alla rete solidale del Banco Alimentare.

I feedback sono importanti, consentono una crescita. Quali feedback ricevi dai ragazzi dopo un talk?

Al termine dei talk i ragazzi hanno un sorriso immenso sul volto. Il format prevede momenti di divertimento e occasioni di riflessione. Da quel sorriso e dai ringraziamenti che ricevo, mi rendo conto di quanto i giovani abbiano bisogno di questi momenti. Spesso sono legati al giudizio dell'altro, nei talk, anche attraverso testimonianze di personaggi noti, diciamo loro che le parole vanno ascoltate, ma non devono condizionare il loro mondo.



ScuolaZOO





Per vedere l'intervista clicca qui







#NonCiFermaNESSUNO è il Tour di Luca Abete che porta ai ragazzi di 15 università italiane un messaggio motivazionale forte e colmo di carica, perché quando la motivazione è forte e non si smette di perseverare, i risultati prima o poi arrivano. Inseguire i propri sogni non è un'impresa facile, come non lo è la maturità! Lo abbiamo incontrato alla tappa di Milano del 22 aprile ospitata dall'Università IULM, dove ha rivolto un messaggio di fiducia a tutti coloro che aspirano a realizzare qualche progetto, magari il proprio futuro professionale, ma hanno paura di non farcela o si sentono scoraggiati da chi sta intorno, "tanto ci arrivano solo i raccomandati".

Per leggere l'articolo integrale clicca qui





Concluso il tour #NonCiFermaNessuno all'Università La Sapienza di Roma

5 maggio 2017











ROMA - La carovana dell'entusiasmo ha fatto tappa all' Università La Sapienza di Roma per il decimo appuntamento della terza edizione motivazionale di Luca Abete

#NonCiFermaNessuno.

Una tappa attesissima che non ha deluso le aspettative dei tantissimi ragazzi venuti accogliere con grande entusiasmo Luca Abete, il quale dal 2014 porta in giro in tutta Italia guesto

tour motivazionale. Quella che sembrava una scommessa ha raggiunto la sua consacrazione in questa terza edizione; un successo senza precedenti, confermato dalla grande attenzione dei media e dalla grande gratitudine del mondo accademico, come lo dimostra il titolo di Professore ad Honorem conferito a Luca Abete dall'Università degli Studi di Parma in occasione della terza tappa del tour.

#NonCiFermaNessuno, aggregatore di buone pratiche

"Il grande successo di quest'anno sta anche nel fatto che #NonCiFermaNessuno sia diventato un aggregatore di buone pratiche e di messaggi positivi; grazie al Consorzio Comieco (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica) abbiamo approfondito la cultura del riciclo di carta e cartone e insieme al progetto Di che plastica 6 (realizzato da CONAI, COREPLA, ASSOBIOPLASTICHE e CIC) ci siamo orientati a promuovere i ricicli virtuosi degli imballaggi di plastica e bioplastica. Tutto ciò per diffondere una coscienza sana in merito al rispetto per l'ambiente." Queste le parole di Luca Abete che sottolinea, quindi, l'importanza dell' anima green presente in #NonCiFermaNessuno.







#NonCiFermaNessuno, la comunicazione è social

"Con i ragazzi abbiamo dialogato in tutti i modi possibili - continua Luca - utilizzando tantissimo i social

network, mettendo in campo flashmob e tante iniziative che letteralmente impazzire i ragazzi sul web. Una comunicazione possibile anche grazie al nostro media partner R101, una radio che si conferma tra le più ascoltate d'Italia e dal grande impatto sui giovani." Tanta la soddisfazione e la grinta nelle parole di Luca Abete, che dichiara inoltre: "Personalmente ne esco ancora più forte da questa esperienza, perché quello che può sembrare un donare a ragazzi poi, come un boomerang, risulta essere carica positiva che



mi viene restituita e quindi dico grazie a loro per tutte le emozioni e il coinvolgimento che mi hanno donato. Grazie a tutti i ragazzi, che colgono la bontà di questo progetto, riesco a capire quanto sia importante non soltanto donare agli altri ma, soprattutto, quanto sia grande il bisogno di dialogare con i giovani su tematiche fondamentali come il coraggio, l'energia e la voglia di non mollare mai!"

Il tour universitario si è concluso, ma durante i prossimi mesi sono previsti altri eventi che porteranno il messaggio di #NonCiFermaNessuno a contatto con altri ragazzi e in altri contesti.

Continua anche la grande sfida di questa campagna sociale: quella di raccogliere più chili di riso possibili da donare al Banco Alimentare grazie al food donor Penny Market. Il meccanismo è semplice, più aumentano gli iscritti alla community (sul sito www.noncifermanessuno.org e sui social network), più chili di riso vengono donati. Nella tappa di Roma è stata festeggiata la cifra record di 10 mila chili di riso donati; cifra che, ci si augura, possa addirittura aumentare nei prossimi mesi. Grandi traguardi raggiunti dunque, ma Luca Abete pensa qià al futuro. La carovana dell'entusiasmo di #NonCiFermaNessuno non conosce limiti ed è pronta a nuovi viaggi, nuovi incontri e nuove sfide.

#NonCiFermaNessuno I numeri di guesta terza edizione

10 tappe universitarie: 1 school day: una serie di eventi speciali. Più di 5 mila studenti coinvolti. Oltre 15 mila gadget distribulti. Più di 100 passaggi su media nazionali e locali. Più di 200 ore di incontri in aula con Luca Abete. Oltre 6 mila interazioni sul social network. Oltre 400 contenuti multimediali realizzati. 10 mila kg di riso donati al Banco Alimentare







millionaire



Sul numero di Millionare del **7 settembre 2022**, nell'ambito di uno speciale dedicato al rapporto tra Scuola ed Impresa, è stato chiesto un intervento a Luca Abete, rispetto alla sua esperienza con gli studenti incontranti con la campagna sociale #NonCiFermaNessuno.

«Ai ragazzi tutti indicano la strada per diventare i migliori e raggiungere il successo. Invece, c'è bisogno di chi lavora sulla fiducia, spiegando come affrontare e superare le difficoltà». A parlare così è Luca Abete, 48 anni, personaggio televisivo (è noto come inviato di Striscia la notizia) che nel 2014 ha ideato il tour #NonCiFermaNessuno, che tocca università e scuole superiori. «Motivo i ragazzi aiutandoli a trovare i loro talenti e a valorizzarsi. Spiegando che anche i personaggi famosi hanno affrontato dei problemi. E che per risolvere gli ostacoli, bisogna cambiare atteggiamento: non pensare di avere davanti un muro, ma un bivio. Ora punto sul concetto della serendipità: magari, cercando qualcosa, finisci per trovare altro. E va anche meglio così»





#NonCiFermaNessuno, l'iniziativa di Luca Abete di Striscia la Notizia

Di Redazione Millionaire - 10 Dicembre 2014

Ideatore e testimonial dell'iniziativa Luca Abete, volto di Striscia la Notizia. Noto per le sue inchieste sulla Terra dei Fuochi e sulle illegalità in Campania, ha lottato con tenacia per raggiungere il suo sogno di lavorare per il programma di Antonio Ricci, tra successi e battute d'arresto: «Ho ideato un format per mettere al centro gli studenti, offrirgli una piattaforma multicanale per comunicare le loro ansie, paure, speranze. La loro voglia di fare» spiega Abete.



Roma, Varese, Urbino, Bari, Salerno, sono alcune delle città toccate del tour che ha coinvolto 10mila studenti: «Il primo bilancio del Tour è sicuramente positivo. Gli studenti, la loro forza, mi hanno trasmesso un senso di fiducia ed ottimismo. Hanno bisogno di essere motivati e stimolati a far emergere le loro capacità. Noi ci proviamo anche offrendo loro opportunità concrete di lavoro grazie ai nostri partner, che hanno sposato il progetto non come dei semplici sponsor ma attivamente presentando tapp?

<u>Per leggere l'articolo del 10 dicembre 2014 clicca qu</u>







16mila studenti per "#noncifermanessuno", la campagna sociale di Luca Abete

Si è appena conclusa la campagna sociale di Luca Abete, lo storico inviato di Striscia la notizia



Torna "#NonCiFermaNessuno" con Gerry Scotti ospite speciale del tour di Luca Abete

Dal 24 marzo parte la campagna sociale nelle università ideata e condotta dallo storico inviato di "Striscia la Notizia"

TV Sorrisi e Canzoni - vari articoli





HOME / LIFESTYLE

Luca Abete, 30mila pasti donati con Lidl e gli studenti italiani per combattere la povertà

Nella Giornata mondiale di lotta alla povertà l'inviato di Striscia la notizia dona 30mila pasti al Banco Alimentare

"#NonCi FermaNessuno", il tour di Luca Abete, riparte da Napoli

Il tour motivazionale di Luca Abete parte il 28 marzo dall'Università Federico Il di Napoli. Ad inaugurarlo Ezio Greggio



23 marzo 2017



Evaexpress | politica | HA SCELTO DI DENUNCIARE QUELLO CHE IN ITALIA NON VA



assurde condizioni nelle quali vengono curati,

Sei stato di recente nella terra dei fuochi, com'e la situazione?

tevano fare ciò che volevano, va detto che il proble- stesse forze dell'ordine. ma non è risolto, si è diventati un po' più furbi, i roghi sono diminuiti ma i rifiuti ci sono lo stesso.

Ti abbiamo visto a volte dell'ordine, ricordo il caso

ti sei occupato

Che domanda difficile! Abbiamo molte difficoltà quando si entra in certi cordo un servizio con gran-

se nel momento in cui na- magari anche in maniera sperimentarsi sono riuscito sce un problema con un un po'dura, ma ci sta anche, ad arrivare li dove nessuno, esponente delle forze del- le cose più brutte sono immaginerebbe mai si posl'ordine, non vuol dire che quelle che accadono in ma- sa arrivare senza raccomansiano tutti scorretti o non niera subdola, nel 2014, e dazioni. Quindi la mia sto-La situazione e migliorata degni di indossare la divisa, pochi mesi fa sono stato ria è diventata al centro di da molti punti di vista, pri- quello che è successo a me oggetto di intimidazioni questa conferenza spettama era veramente una terra ad Avellino è un fatto con- anche molte serie nel senso colo che tengo all'interno di nessuno dove tutti po- clamato, l'hanno visto tutti, che, su wikipedia è stata delle Università, dove tra hanno criticato tutti, le cambiata la mia scheda, ol- un sorriso, una risata, e un Il caso più difficile di cui stata aggiunta anche quella tra un video, una foto, e quando sarei morto.

un progetto da motivatore, sgrazia perché capitano a

te, per la malattia e per le sappiano governare, come il tuo operato e te lo dica per bene continuando a tre la data di nascita era momento più commovente di morte, e c'era scritto an- qualche aneddoto, io cerco che come sarei morto, e di far capire ai ragazzi che fondamentalmente le scon-Insieme a questa tua atti- fitte, i piccoli incidenti di scontrarti con le forze contesti più blindati, ri- vità hai affiancato anche percorso, non sono una di-





Vessuno, evento motivazionale dell'invisto di Striscia che dal 2014 porta ottimismo nelle

formazione?

notiamo senza filtri, i prosono nella sanità, nei tribunali, sono tra le forze dell'ordine, ma è ovvio se noi andiamo a portare una pigna a un sindico non situtti gli amministratori non qualcuno che non condivida fine provando a fare le cose vantaggi-

col ministro Giannini, co- de dispiacere e tristezza me il tuo rapporto con le quando mi occupai qualche forze dell'ordine? Sono a anno fa di una struttura favore o impediscono l'in- dove c'erano dei disabili che venivano tenuti in con-Guarda, noi analizziamo dizioni veramente di pesle problematiche che ci sima igiene e venivano tratvengono sottoposte, o che tati in una maniera vergo-Hai mai ricevuto delle minacce per i tuoi lavori?

condo te, anche quelle altrui, si può imparare qualcosa, proprio vero?

Questo è verissimo, girando le università mi sono reso conto che i ragazzi avevano bisogno di storie vere cregnosa, ricordarlo mi fa ve- dibili, alle quali aggrapparsi tato come un incapace, blemi sono in ogni famiglia, nire le lacrime agli occhi, per spiccare il volo per il quante volte mi hanno detproprio sogno, io racconto to questo lavoro non fa per la mia storia, quella di un te, mi hanno detto cento-Ecco, (ride!) mica una, pra-ragazzo di provincia in una mila volte che non ce l'avrei ticamente, le minacce tra- città chiamata Avellino che mai fatta, io invece ho acmite social network sono studiava in università e la- cettato sempre le critiche gnifica che tutti i politici e frequenti, per strada capita vorava, faceva il clown, alla e le ho fatte diventare dei

dici che dalle sconfitte se- tutti, però la differenza sta nel come si affrontano.

Tu insegui, l'ottimismo, è una carta vincente?

Si, questa è l'arma che mi ha consentito di andare avanti, ai ragazzi racconto quante volte mi hanno trat-



A tu per tu #NonCiFermaNessuno è il nome della campagna ideata da Luca Abete A tu per tu «Ho creduto in questo progetto e ho ricevuto grandi soddisfazioni»

«Aiuto i ragazzi a non scoraggiarsi», dice l'inviato di Striscia la notizia



Sonia Russo Roma - Aprile

■ NonCiFermaNexsuno è la campagna socia-La le ideata e promossa per i giovani da Luca Abete per motivarli ad affrontare la vita in modo positivo. Tutto è nato dal confronto diretto dell'inviato di Steriora la noteria con i ragazzi, un incontro che ha fatto nascere in lui il bisogno impellente di realizzare questa mission per dare un contributo vero e concreto al popolo giovanile. «Ho rivisto nei loro occhi lo stesso sguardo che wevo io da ragazzino», ci ha confidato.

«Gli adulti hanno la memoria corta»

E ha aggiunto: «Spesso noi adulti, soprattutto quando raggiungiamo i nostri obiettivi, ci dimentichiamo quei momenti di incertezza che abbiamo vissuto da giovani. Io, però, ho buona memoria e ho pensato che potesse essere importante aiutare giovani non dando loro lezioni di vita e facendoli sentire giudicati, ma raccontando loro una storia, la mia: la storia di un ragazzo come loro che ha lottato e alla fine ha realizzato un Il tuo tour motivazio-

nale adesso ha anche una colonna sonora che porta lo stesso titolo della campagna: è cantata da Patrizio Santo e da te...

«Una campagna sociale deve incanalare i suoi

messaggi sulle linee guida più vicine alle persone cui si rivolge. Sin dall'inizio abbiamo usato moltissimo i social, creando contenuti incisivi per i giovani che potessero diventare virali. Mancava una canzone e l'abbiamo scritta, riproponendo nel testo i temi della campagna. E poi, grazie al ritmo incalzante e alle frasi motivazionali, conquista al primo ascolto. É una canzone che sa di riscatto e il videoclip è stato creato in verticale perché la visione risulti maggiormente fruibile sui cellulari».

A proposito del video, come mai lo avete registrato sotto la pioggia? «C'è una frase di Gandhi

che mi è sempre piaciuta e che è fonte di ispirazione del video: La vita non è aspettare che passi la tempesta, ma imparare a ballare sotto la pioggia. Ecco il perche della pioggia. Anche se ho sempre amato scrivere, per i testi della canzone ho lavorato con professionisti del settore, che mi hanno aiutato a sentirmi più sicuro. E poi mi sono cimentato anche nella parte cantata, ma in realtà non canto! Tiro fuori gli slogan che mi hanno accompagnato in questi anni di campagna sociale. Ansia da prestazione? Quando penso ai ragazzi, ai loro cuori che battono più forte e ai loro sguardi che diventano più vividi, tutta la paura passa».

Questa campagna sociale è giunta alla sua quinta edizione. Vuoi fare un bilancio?

«Abbiamo attraversato diverse fasi. In un primo continua a pag. 94

segue da pag. 93 momento c'è stata quella sperimentale: ci siamo fatti affiancare da un gruppo di sociologi per capire i reali bisogni dei giovani. Il mondo universitario era scettico e le cose sono andate lentamente. Poi anche il mondo accademico ha capito l'importanza di affiancare un percorso motivazionale al piano didattico e l'entusiasmo è diventato delirio. Fino ad arrivare alla terza fase, quella della consacrazione: la medaglia del Presidente della Repubblica, l'invito di Papa Francesco a parlare davanti a 7mila giovani, il titolo di professore ad honorem dell'Università di Parma. Una grandissima soddisfazione e la dimostrazione concreta che quando dai indipendentemente da quello che riceverai si mettono in campo cose utili e qualcosa di buono torna sempre. Una soddisfazione, insomma, ma non un traguardo: semmai uno stimolo a fare di più».

«Giriamo l'Italia da Nord a Sud»

Il tuo tour è partito già da qualche settimana. Quali città toccherai?

«L'idea è quella di portare il nostro messaggio su tutto il territorio nazionale nel modo più diffuso possibile. alternando città grandi e cittá piccole, Nord e Sud: dalla Sicilia a Genova, passando per Parma, Siena, Salerno, Roma, Taranto ... Se ho trovato differenze? Certo! Ci sono tantissime differenze tra piccoli e grandi centri, tra Nord e Sud, ma anche all'interno della stessa università tra facoltà diverse. Al Nord i ragazzi hanno meno problemi e forse per questo sono più rilassati. Al Sud sono più spaventati all'idea di dover lasciare la propria terra per cercare fortuna e sono più consapevoli di do-

ver fare qualche sacrificio in più. Ma la costante per tutti è la paura del futuro. Una paura che noi sconfiggiamo sostenendo che il futuro è solo la somma di tanti giorni: allora bisogna semplicemente impegnarsi a rendere ogni giorno fruttuoso, senza sprecare tempo. Solo in questo modo arriveranno gratificazioni».

Quali sono, secondo te, i principali "problemi" dei giovani di oggi?

«Gli stessi che avevamo noi, naturalmente rapportati ai tempi e all'atmosfera diversa. Si dice da sempre ai giovani che devono essere competitivi e puntare al massimo, ma i messaggi che arrivano dall'altro lato sono avvilenti e sconcertanti. Da una parte ti dicono di volare e dall'altro ti prospettano la sabbia mobile. E allora molti non si muovono proprio, tanto pensano di aver già perso in partenza. Noi, con l nostro lavoro, vogliamo spingerli a giocare la partita: la sconfitta non è perdere. ma non giocare per paura

Tu per arrivare dove sei hai dovuto lottare tanto. Che emozione provi ripensando ai primi servizi per Striscia che magari non sono andati come speravi?

«Quegli anni - che in quel momento giudicavo faticosi, impegnativi e che qualcuno diceva essere inutili - sono stati la mia fortuna. Più che urlare e pretendere mi sono chiuso nel lavoro duro: mi è servito a capire il territorio, a trovare il mio stile. Oggi posso guidare con sicurezza un bolide e forse se lo avessi guidato da neo patentato non sarei riuscito a percorrere tutti i km che invece ho macinato"

Hai fatto il boom con l'inchiesta sulla Terra dei Fuochi. Quali altri servizi ti sono rimasti nel cuore?

«Le battaglie per l'ambiente sono quelle che sento di più. A distruggere non

hanno inquinato, ma anche le autorità che non hanno vigilato. Sapere che le cose sono cambiate grazie ai mici servizi mi dà gioia. Vale lo stesso anche per i servizi legati alla malasanità: non sopporto che alla sofferenza della malattia si unisca anche una condizione di mancanza totale di dignità in cui spesso sono costretti a vivere i pazienti».

Sogni per il futuro?

«Non penso al futuro, che è solo la somma di cose belle che si mettono in campo ogni giorno. Se so che oggi ho dato il massimo, domani farò di più, arriveranno nuove idee, nuovi contatti, nuove persone. Io non cerco gloria, successo, soldi. So che possono arrivare, ma la cosa che mi fa stare bene è il grazie dei ragazzi e del pubblico di Striscian.



e soprattutto di non giudicare i ragazzi, ma di raccontare loro la sua storia come esempio possibile e positivo. Giunta al quinto anno, la campagna gira tutti gli atenei italiani, da Nord a Sud. Abete ha ricevuto anche una laurea ad honorem e un riconoscimento dal Capo dello Stato. sono solo i criminali che

Nove la

3 maggio 2024

Novella







MPARIAMO AD AMARCI l'inviato di Striscia, «Dallo scettici-

di Diego Paura Roma - Maggio

uca Abete, storico inviato di Striscio la notizia, prosegue il tour nazio-nale della 10² edizione dell'iniziativa sociale #noncifermanessuno: dopo le tappe già effettuate a Roma (l'8 marzo scorso, Festa della donna, un'occasione per accendere i riflettori sul tema dei diritti e della violenza) e Napoli, la "carovana verde" di Abete approderà nelle università di Bari, Teramo, Firenze, Pescara, Catania, Cassino, Catanzaro e Bergamo. Incontriamo Luca, che per via del-

le minacce ricevute in seguito al suo lavoro a Striscia tiene un riservo assoluto sul suo privato, ma traccia volentieri un bilancio dell'iniziativa sociale di cui è promotore.

«Tutto è nato come un esperimer to di comunicazione. Le università non erano ancora pronte per que-sto format motivazionale», ci dice

smo iniziale siamo passati in poco tempo al consenso unanime di studenti e mondo accademico. Oggi i nostri talk sono un appuntamento attesissimo e i ragazzi lo vivono da protagonisti sapendo di essere il motore che traina e alimenta la divulgazione di messaggi utili e purtroppo ancora molto rari. Insomma, un viaggio strepitoso che tra l'altro ha arricchito molto anche me«.

La kermesse ha ricevuto la Medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, gode del patrocinio del Ministero dell'Università e della Ricerca e della collaborazione dell'Ordine Nazionale degli Psicologi: qual è l'obiettivo? «La formula del talk è vincente, per

ché tutto è basato sull'ascolto. Ho pensato che potesse essere utile mettere a confronto le storie di tanti coetanei e provare ad alleggerire quel senso di solitudine che spesso è solo percepito. I racconti sono i più disparati: c'è chi è in difficoltà e chiede aiuto e chi invece ha per il riciclo dell'imballaggio di pla-

energie da vendere. È proprio que-sto l'obiettivo: accorciare le distanze tra loro e creare un clima più sereno capace di far emergere in ognuno la giusta consapevolezza del proprio talento».

La sfida tutta green del format vede anche un altro obiettivo: ren-dere eco sostenibili le università italiane e portare all'installazione di un compattatore "Recopet" per il riciclo delle hottiglie in plastica nell'Atenco.

«È inutile nasconderlo. La voce, talvolta arrabbiata, dei giovani, ha cambiato negli ultimi anni anche l'impegno ambientale degli adulti. La nostra community è in prima linea nella lotta per il rispetto del Pianeta. Per questo motivo ogni anno abbiniamo una sfida tutta green al nostro tour. Quest'anno l'obiettivo è installare compattatori "Recopet"

stica negli atenei e i raccoglitori-*Rivending* che renderanno ecosostenibili le aree con distributori automatici di bevande».

C'è poi il volontariato, il sostegno al Banco Alimentare grazie ad un'interessante idea molto apprezzata.

«Credo che fare volontariato sia un'esperienza che può renderci migliori. Invito i ragazzi a farlo, Siamo gemellati con il Banco Alimentare da sempre e ho inventato un webgame, SuperFoody, capace di consentire ai ragazzi di divertirsi e raccogliere pasti completi. Quelli virtuali raccolti nel gioco diventano reali grazie al food donor Lidl Italia. Li doneremo al Banco Alimentare che li distribuirà su tutto il territorio

Momenti di riflessione con #noncifermanessuno, ma anche di puro



divertimento grazie alla presentazione ufficiale del brano Impariamo ad amarci...

«È un'autentica sorpresa. Vista la grande passione per la musica della nostra community, un brano che sintetizza e diffonde i valori di #noncifermanessuno non poteva mancare, Sento di ringraziare tutti coloro che ci hanno lavorato e Fritz. giovane cantautore, che lo interpreta con me. Il titolo è il claim di questa edizione. Credo che sia importante rivoluzionare ogni prospettiva partendo dal sentimento più forte, l'amore, per riconquistare au-tostima, rispetto per gli altri e per il mondo circostante. Ne abbiamo davvero un gran bisogno. Poi del resto, come dice il testo: "l'amore unisce, l'amore cura"».

Il prossimo 8 gennaio 2025 sarà il tuo 20° anniversario della collabora-zione con Striscia la notizia, sempre in prima linea con le tue battaglie e i tuoi servizi di denuncia.

«In questi 20 anni ho realizzato circa 1,500 servizi e ho collezionato più di 90 giorni di prognosi dovuti ad aggressioni. Non ho mai pensato, però, neanche per un attimo, di fare un passo indietro. C'è la passione che mi guida e la consapevolezza che le mie battaglie sono quelle di tante persone che abitano nella mia terra. Poterle supportare è un privilegio. Il loro affetto dona energie straordinarie».

SETTIMANALE NO SETTIM

15 giugno 2023





MOTIVATORI L'Inviato di *Striscia la notizia* incontra nelle università gli studenti e

ABETE: «ERO UN RAGAZZINO COSÌ TIMIDO DA NON APRIRE

Luca ricorda la sua gavetta e lancia ai giovani un messaggio d'oro: «Il

ha un grande obiettivo: alutarii a capire che non devono mai farsi bioccare dalle difficoltà 🌢

BOCCA E ORA LAVORO IN TV. RAGAZZI, POTETE FARCELA»

futuro è radioso. Ma non abbiate fretta, si cresce un passo alla volta»



«La nostra missione e incoraggiare i giovani a scoprire e valorizzare i propri talenti vincendo il principale nemico, che è la paura», spiega Luca Abete a Nuovo. «Per questo motivo per la nona edizione abbiamo scelto come frase chiave: "Il futuro non fa paura!", con la speranza di poter illuminare quella strada che oggi a molti ragazzi appare buia, ma che invece rappresenta l'inizio di una meravigliosa nuova avventura». Per

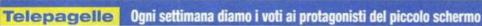
valorizzare le migliori storie di resilienza è stato istituito il premio simbolico #NonCiFermaNessuno, assegnato a studenti ritenuti esempio di resilienza per i loro coetanei.

Luca, in che cosa consiste la campagna sociale?

«In un talk di due ore in cui dialogo con gli studenti. Il primo a rompere il ghiaccio sono proprio io, raccontando non i miei successi, ma gli ostacoli che ho dovuto affrontare. Do il via a un reciproco scambio di esperienze di vita e di possibili soluzioni ai loro problemi. Così facendo i ragazzi capiscono di non essere i soli a vivere determinate situazioni e acquisiscono maggiore fiducia in loro stessi. Quando prendi consapevolezza che non sei solo, ma che tante altre







Grazie a Luca Abete... Non ci ferma nessuno

L'inviato di Striscia la notizia continua il tour nelle principali città della campagna sociale pensata per i giovani, con un obiettivo molto importante: motivarli ad affrontare la vita in maniera positiva

Tommaso Martinelli

#noncifermanessuno il titolo della campagna sociale ideata da Luca Abete (45 anni) per i giovani con l'obiettivo di motivarli ad affrontare la vita in modo positivo. L'iniziativa dell'inviato di Striscia da poco ha anche una colonna sonora che porta lo stesso titolo: la canzone Non ci ferma nessuno è presente in tutti digital store. Un brano che racchiude tutta la filosofia del progetto. Attraverso un approccio basato sul dialogo, dal 2014 Abete tiene incontri nelle università, nelle scuole, nei teatri e in eventi di aggregazione giovanile. «Questa campagna

sociale non poteva che affidarsi a linguaggi vicini al mondo dei ragazzi. Per la 5a edizione ci siamo voluti regalare questa grande novità: una canzone che ripropone nel testo il significato, l'essenza e la sostanza del tour, trasformata in musica perché rappresenta uno dei linguaggi più vicini al target di riferimento», ha raccontato. «Abbiamo pensato che questo brano potesse diventare anche la colonna sonora dei momenti bui, in cui ci si sente più deboli. La soundtrack del momento di riscatto di chi, per un attimo, sente vacillare le proprie certezze e le proprie sicurezze». Info: www.noncifermanessimo.org.

Greta, carismatica e talentuosa

Facciamo una premessa: gli ascotti della fiction Non mentire, che ha visto protagonista Greta Scarano (32) su Canale 5, sono stati al di sotto delle aspettative. Nonostante questo, però, la talentuosa attrice ha dimostrato ancora una volta di essere una delle professioniste più carismatiche del cinema e della fiction italiani. Versatile e intensa, la Scarano avrà



di riscattarsi grazie al suo ruolo importante in un'altra serie che sta andando in onda attualmente su Raiuno, il nome della rosa, dove, affiancata da un cast di respiro nternazionale, sta facendo un figurone.



Tommaso Martinelli

Milano - Marzo

#noncifermanessano il titolo della campagna sociale ideata da Luca Abete (45 anni) per i giovani con l'obiettivo di motivarli ad affrontare la vita in modo positivo. L'iniziativa dell'inviato di Striscia da poco ha anche una colonna sonora che porta lo stesso titolo: la canzone Non ci ferma nessuno è presente in tutti digital store. Un brano che racchiude tutta la filosofia del progetto. Attraverso un approccio basato sul dialogo, dal 2014 Abete tiene incontri nelle università, nelle scuole, nei teatri e in eventi di aggregazione giovanile. «Ouesta campagna

sociale non poteva che affidarsi a linguaggi vicini al mondo dei ragazzi. Per la 5a edizione ci siamo voluti regalare questa grande novità: una canzone che ripropone nel testo il significato, l'essenza e la sostanza del tour, trasformata in musica perché rappresenta uno dei linguaggi più vicini al target di riferimento», ha raccontato. «Abbiamo pensato che questo brano potesse diventare anche la colonna sonora dei momenti bui, in cui ci si sente più deboli. La soundtrack del momento di riscatto di chi. per un attimo, sente vacillare le proprie certezze e le proprie sicurezze». Info: www.noncifermanessuno.org.

NESSUNO

INTERVISTA A LUCA ABETE

Con gli studenti senza paura

Con il tour motivazionale #NonCiFermaNessuno l'inviato di Striscia la notizia sta girando l'Italia

onCiFermaNessuno è il tour motivazionale con Luca Abete, inviato di Striscia la Notizia. Nato nel 2014 per incoraggiare gli universitari attraverso un confronto sereno e partecipato, sull'importanza che può acquisire un insuccesso se diventa occasione di riflessione e opportunità di riscatto. Il format gode del patrocinio morale della Conferenza dei Rettori e ha ricevuto nel 2018 la Medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. "Il Futuro non fa paura" è il claim scelto per l'edizione 2023 che sta attraversando l'Italia. Dopo Napoli, Milano e Parma, i prossimi appuntamenti vedranno protagonisti gli studen-



di MANUELA GATTA

MILANO, MAGGIO

ti di Messina (8 maggio), Firenze (15 maggio) e Roma (16 maggio).

Cos'hanno in comune Luca Abete e gli studenti?

«Credo di avere un gran dono: sono un adulto che non dimentica le paure e i momenti difficili di quando era ragazzo. Sento le sensazioni che i giovani mi





A maggio 2023

NOM FERMANDOSI MAI

E ANDATO ANCHE DAL PAPA

San a Birten, 42 suns, in an manusetin dal
tous mortivambe of higher (Percularisassen,
Progrette che tra Tatron Tra partato
self d'allessa generale di Figur (Percularisassen,
dell'utat al Servicin Gride Razinsasin, non
tamente mattina una frito con Repagilia.

Ba anche antitate una frito con Repagilia.

exactions de accessor les la catestials, la transitals, le septil et aplicace la vina. La carrepagna nates de artifica acolomy de distribuit accessor de distribuit accessor de alcos cari e conducidere un pressione le alcos cari e conducidere un pressione puntibuit à l'aconsigil, the des wors frientes de une possibilità che ens sano dates rost gandelle mis il come de au una sida prospettiva, ma di angularie sempse, commerciale la septimita che accesso da aggiant il limitato de la conferenza de quantita che accesso di aggiant il limitato de la conferenza de quantita de la conferenza de quantita de preda con l'accessor sempse, commerciale del professione de la conferenza del quantita del preda con l'accessor sempse quantità della conferenza del quantità della conferenza del quantità della conferenza del quantità della conferenza della conferenza del quantità della conferenza della

La salidarioria, in questa pragetta, quanta i persente? Qual finistrate? — di pragetta supporte sisteme i regularia teles persente di crecit, anche i cal pragetta sisteme i programa di crecit, anche i cui di propich loggia transata i finisi nei di voloniziati, ad sivere operiori-resultibiate si propicti i ca simifranza quillo tenta i fini fini programa di propicti di propicti di considerationi, ad 2016, effer agli Il facco obtinentate, ad 2016, effer agli il finispi i martini programa di aggini cata chile faniggi ci aldicolo, la trans-persente de protoco a disposizioni con di contrato a di appropriata di presente de pratoro a disposizioni con la contrato a di appropriata di contrato a disposizioni contrato a disposizioni con contrato di proposizione di presente dei pratoro a disposizioni contrato di proposizione di presente dei pratoro a disposizione di contrato di proposizione di presente dei protoco a disposizione di proposizione di presente dei protoco a disposizione di presente dei protoco a disposizione di proposizione di proposizion

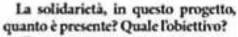
Con gli studenti senza paura

Con il tour motivazionale #NonCiFermaNessuno l'inviato di Striscia la notizia sta girando l'Italia

NON FERMANDOSI MAI È ANDATO ANCHE DAL PAPA

Luca Abete, 49 anni, in un momento del tour motivazionale #NonCiFermaNessuno. Progetto che tra l'altro l'ha portato dell'udienza generale di Papa Francesco dedicata al Servizio Civile Nazionale, in cui ha anche scattato una foto con Bergoglio.

raccontano. In comune ho la curiosità, la tenacia, la voglia di esplorare la vita. La campagna nasce da un'idea: ascoltare gli studenti, confrontarsi su argomenti a loro cari e condividere un pensiero positivo. I consigli che do sono frutto di una possibilità che mi sono dato: non guardare mai le cose da una sola prospettiva, ma di ampliarla sempre, conservando lo spirito che avevo da ragazzo. Il successo è la conferma che quando si parla con il cuore, senza giudizi affrettati, si crea un dialogo proficuo».



«Il progetto nasce per sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita, anche con un riferimento alla valorizzazione del proprio bagaglio umano. Il valore del volontariato, del vivere esperienze utili basate sull'impegno può davvero ampliare le prospettive e trasformare quello che siamo. Il gemellaggio con il Banco Alimentare, dal 2016, offre agli studenti un'esperienza come volontari. Il viaggio in una realtà pregna di significati, utile a famiglie in difficoltà, tra tante persone che mettono a disposizione tempo, passione e competenza, è sempre appagante. Abbiamo avviato anche azioni di raccolta e donazione concreta. Lo scorso anno abbiamo raccolto 30.000 pasti. Quest'anno ho inventato un webgame: Super Foody. Giocando si possono raccogliere e donare pasti completi, messi a disposizione dal food donor Lidl Italia».

Cosa immagina per il futuro di #NonCiFermaNessuno?

«Il mio sogno è riuscire ad abbracciare più ragazzi possibile. Questa campagna cambia pelle ogni anno. Dall'ascolto nascono nuove traiettorie, emergenze, linguaggi, necessità. Mi piacerebbe coinvolgere anche i più giovani, i bambini».

Luca Abete, inviato del tg satirico di Canale 5 dalla Campania, a

Mio svela che da bambino era molto introverso. Ma poi...



ventare bravi nel lavoro, loro hanno bisogno di un messaggio di incoraggiament credibile, non lezioni di vita ma esempi e storie vere alle quali affidare le loro speranze. Così con molta umiltà ho iniziato a pensare a questo format da portare in giro. Nel 2014 è nato "Non ci ferma nessuno", un progetto che all'inizio le Università vedevano con sospetto, pensavano: "Chissà cosa è questo oggetto misterioso guidato da Abete che atterra nelle nostre Università, questo oggetto contaminato che porterà morte e scompiglio". Invece l'entusiasmo dei ragazz è stato da subito alle stelle. Oggi è un format riconosciu to. Ho ricevuto la Medaglia dal Presidente della Repubblica, abbiamo il Patrocinio

del Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali, ho

il Papa, abbiamo parlato a 7000 ragazzi e l'anno scorso mi hanno investito della carica di Professore ad Honorem all'Università di Parma, Tanti riconoscimenti che mi fanno capire che questa è una cosa buona»

Una generazione che tende a impoverirsi

Come stanno i ragazzi

«Io registro nei miei incontri un impoverimento generale, ma purtroppo ci siamo impoveriti tutti. Questo fa perdere di vista alcune cosc. I ragazzi sono particolarmente fragili. È una fase di vita in cui si cerca di creare qualcosa che però è un'incognita. lo mi confronto con i ragazzi universitari che dovrebbero avere le idee più chiare, ma

Il progetto di Luca Abete

Non ci ferma nessuno

prevede l'incontro con

Non riuscivo neppure ad aprire bocca

nentre alcuni le hanno, molti

altri sono frastomati. Io do ai

ragazzi delle regole, piccoli

punti fermi intorno ai quali

far ruotare la propria scalata

al successo personale. Dico

ai ragazzi che bisogna fare

sempre le cose per bene, dico

nensate che mondo sarebbe

se tutti facessero le cose per

da quale sia l'attività che si

svolge, che può anche non

essere inerente ai corsi di stu-

dio. Soltanto mettendo i pie-

di fuori dalla nostra area di

comfort possiamo essere in

erado di cimentarci in nuo-

ve esperienze e capire quali

sono le nostre attitudini. Io

ero timidissimo e guarda

oggi cosa sto facendo».

indipendentemente

Luca Abete timido?

«Pensa che ero talmente imido che in terza liceo invitarono la nostra classe ad un talk show televisivo e io fui l'unico a non aprire bocca perché imbarazzatissimo davanti alle telecamere. Ero n difficoltà davanti ad un microfono, ma solo sperinentando e cercando di fare le cose per bene ho superato i niei limiti. Il problema è che bombardano con messaggi Abete è in tour con "Non ci ferma nessuno" e si rivolge agli studenti degli Atenei italiani

MEZZO AL GIOVAN

in cui ci dicono ch dobbiamo essere per forza i migliote invece è ottenere la nostra giusta quota di successo che nasce dall'essere appa-

gati per ciò che siamo» Parlando della scomparsa di un grande amico e professionista Fabrizio Frizzi tutti noi nelle trasmissioni televisive abbiamo sottolineato quanto lui fosse una "brava persona", generosissima, che riusciva sempre a portare sorrisi. «lo ho iniziato la mia carrie

ra facendo il clown, l'animatore per bambini. Ai ragazzi parlo sempre di quella che io ho definito la "Legge del Clown" che potrebbe cambiare l'amanità. Il clown regala un sorriso, dona la parte migliore di sé senza volere malla in cambio. Noi siamo rovinati dal fatto che quando proviamo a dare qualcosa ci aspettiamo sempre qualcos'altro indietro, ma quello che gli altri ci possono restituire non ci soddisferà mai perché non esiste un'unità di misura per quantificare ciò che diamo e ciò che riceviamo, quindi rimaniamo delusi e roviniamo i rapporti. La soluzione è dare senza pretendere. Coloro che l'hanno applicata possono testimoniare che funziona, che ti dà quell'equilibrio che ti fa

ermo durante le commeincontrato 5000 ragazzi zata nella provincia di Caserta» in piazza. Ci autofinanziamo, non abbiamo contri-

apprezzare dagli altri. E ricordatevi che non bisogna vergognarsi mai di essere troppo di kit merenda per i bambini». buoni. Tutto torna nella vita». vizi a Striscia?

Incontri con tematiche sociali sempre diverse

Quanto dura il tour "Non ci ferma nessuno"?

«Il tour dura tutto l'anno, ma difficile e delicato: la battaglia si concentra nei mesi di mar- di denuncia nella cosiddetta zo, aprile e maggio. Facciamo "Terra dei Fuochi" tra Caseranche incontri in ambienti ta e Napoli. Si indagava sui diversi. L'anno scorso a Pa- roghi di rifiuti tossici. Non è

il mio primo ricovero in ospedale per un'aggressione, il primo di una lunga serie». Tu hai ricevuto gravi minacce di morte. Si Sono stato minacciato di

stato facile, nel 2009 c'è stato

morte con una pagina Facebook intitolata "Luca Abete che prima o poi morirà ammazzato Napoli" e con una modifica su Wikipedia, l'enciclopedia del web, in cui è stata inserita la data della mia morte (24 gennaio 2017). Inoltre alla voce morti nel 2017", era stato aggiunto il mio nome. Insommi cose non belle. Tutto nacque morazioni dei nostri amati dopo un servizio sui beni con-Falcone e Borsellino, ho fiscati alla criminalità organiz-

Come reagisci? Hai paura? «No, sono arrabbiato perché

buti, i ragazzi partecipano penso che sia brutto sentirsi gratuitamente. Sul sito www. soli in questi momenti. Io bo la fortuna di far parte della granweethermanes ama are premendo un pulsantone si può de famiglia di Striscia, che non fare una donazione. Lo scorso mi fa mai sentire solo, mi tute anno abbiamo donato 15 mila la e mi difende. Ma tutti quelli chili di riso. Quest'anno l'o- che non hanno la mia fortuna biettivo è raccogliere migliaia come fanno? Chi li difende? Questo è uno stimolo in più Ti ricordi i tuoi primi ser- per il mio lavoro, che cerco di fare bene, portando avanti una «Ho iniziato subito con ser- battaglia per la giustizia e la levizi tosti quando c'era l'emer- galità». .

genza rifiuti e Napoli ne era sommersa. Potrei scrivere un libro. Ho affrontato un tema

A PASSIONE PER LA FOTOGRAFI

to rischiose. Ho pensato: o è

un pazzo o è un genio, anche

se spesso le due cose coinci-

dono. Luca si pone bene, ti

porta a fare il tifo per lui, ti

risveglia sentimenti di pro-

tezione e di preoccupazione

nei suoi confronti. Un paladi-

nella quale vive. Ama

la campagna, quando

non lavora si gode la

casa e la famiglia ma

soprattutto si gode

le migliaia di ragaz-

nelle Università di

ONTANE DI NAPOLI Zampilli d'acqua su opere monumentali Nasce una collezione sartoriale di haute horlogerie TAGLIATORE Revival anni '80 e '90 MARIO JAI ARICO Sconfiggere la negatività restando bambini MARCO FERRIGNO Nessuna pandemia lo fermerà LUCA ABETE

#NonCiFermaNessuno parola di LUCA ABETE

DI ALESSANDRA CARLONI

uca Abete, 44 anni, dal 2005 invisto per la Campania del tg astirico Striacia la Notizia, da quattro anni porta avanti un progetto pa-rallelo a quello che l'ha reso uno dei volti più mati delle storico programma di Antonio Ricci. Si tratta di una campagna sociale senza precedenti dedicata al mondo dei giovani ideata e promossa dall'inviato avellinese. Al grido #NonCi-PermaNessuno Luca Abete coinvolge migliaia di stu-denti degli atenei e delle scuole italiane mediante conferenze-spettacolo che hanno lo acopo di motivare i gio-vani a credere in se stessi e nel futuro. Per questo progetto è stato anche premiato con il prestigioso ricono-

scimento della Medaglia del Presidente della Repub ictmento esta secagan ser resedente deta sejenz-bilos. Una grandina a community dell'ottimismo quella che si è formata intorno a Luca il quale ha un impor-tante seguito sui social, con oltre mezzo milione di amici su Facebook L'invisto di Striacia grazia al suo impegno nel sociale e per i giovani, ha partecipato ad un incentro con il Papa e 7000 giovani del Servizio Ci-vile Nazionale cui ha paristo della sua esperienza come volontario del Servizio Civile.

Luca, Il tour motivazionale #Noncifermanea suno le sta regalando grandi soddisfazioni, quale messaggio porta ai giovani di tutta Italia'

#Noncifermanessuno è un progetto che nasce dalla volontà di stimolare i giovani a credere nei propri sogni. L'idea è nata da una considerazione: questi ragazzi studiano, si laureano, hanno tanti docenti ma nessuno che insegni loro quanto sia cruciale credere in se stessi.

#Noncifermanessumo è un progetto che nasce dalla volontă di stimolare i giovani a credere nei propri sogni. L'idea è nata da una considerazione: questi ragazzi studiano, si laureano, hanno tanti docenti ma negumo che insegni loro quanto sia cruciale credere in se stessi. Questo elemento rappresenta l'unico vero antidoto con-tro le difficoltà che inevitabilmente si troveranno a fronteggiare, Girando le università e le scuole italiane racconto si giovani la mia storia, i stacessi, ma anche le cadute, tutte le volte che mi sono sentito inadeguato. Il messaggio è che da una sconfitta si può imperare molto più che da un colpo di fortuna. Al mio poeto, ad esemplo, poteva esserci un inviato più bravo di me che si è dato per vinto. Le difficoltà che incontriamo non sono altro che occasioni per imparare qualcosa e diven-tare più bravi e determinati.

Cosa hanno imparato da lei i giovani che ha in-contrato le immaginiamo, ma cosa ha imparato lei da loro e dalle tante persone che incontra con il ano lavoro?

lo sono quello che ha imparato di più. In passato facevo l'animatore per bambini ai matrimoni, da loro ho imparato l'arte di sonfiggere la timidezza. Le persone che mi hanno criticato mi hanno insegnato tanto, è grazie a loro se so fare il mio lavoro. Da ogni incontro esce arricchito, da ogni steria c'è qualcosa da imparare. Molti di noi tendono ad avere una scarsa considerazione della propria storia di vita, non essino quanto sia ricca di significati. Io stesso inizialmente non conoscevo il potere magico della mia storia, il potere di escr-cizzare le paure. Chi oggi la ascolta pensa: "Posso farcela™ ed è bellissimo

Si parla spesso di una generazione di giovani fragili, senza prospettive, i cosiddetti bamboc-cioni. Lei che impressione si è fatto stando a stretto contatto con i giovani?

Il quadro è molto variegate, he incentrate maestri di vita e regazzi allo shando totale. L'elemento secondo me cruciale nel delinerse il destino di una persona, è la famiglia. Questa spesso rappresenta il vero limite. Chiedo ai ragazzi: "Hai un sogno!" e la maggioranza mi risponde: "Non lo so, per il momento mi laureo poi vediamo". Ecco, questa è la strada peggiore. Bisogna

easere più determinati e chi ci può trasmettere questo messaggio più di un genitore? Non li chiamerei bam-boccioni, è svilente, stiamo parlando di una generatione che ha bisogno che vengano trasmessi dei valori

Il tema scelto quest'anno per #NonCiFermaNessuno è il sorriso, strumento semplice e potente che va portato al massimo delle sue potenzialità grazie all'idea comunicativa di una "pasta dentifricia" quasi magica, resa unica dalla molecola dell"ottimismo attivo". Ci spieghi come è nata

Noi siamo un popolo di lamentosi, di persone che vedono quello che manca e non prestano attenzione a





CRONACA EDUCAZIONE LAVORO GIOVANI, FAMIGLIA E LAVORO UNIVERSITÀ

#NONCIFERMANESSUNO/ Luca Abete: ai giovani serve ascolto e capire l'importanza del dono

Sono ormai dieci anni che il noto inviato di Striscia la Notizia porta avanti il suo tour motivazionale nelle università italiane

Int. Luca Abete - Pubblicato 6 Luglio 2024



Luca Abete insieme ad alcuni studenti universita





Dieci anni di incontri in giro per l'Italia per le università, ti aspettavi questo successo?

Sinceramente ci speravo. Ero mosso dal desiderio di offrire agli studenti un supporto nel difficile cammino della vita ed ero certo che avrebbero apprezzato. Ma l'idea era troppo innovativa: parlare in ambienti accademici di paure, fallimenti e disagi invece che di competitività, eccellenza e affermazione di se stessi era impensabile. Pian piano però molte cose sono cambiate e alle porte in faccia dei primi tempi ora sovrapponiamo quelle spalancate che ci conducono in aule gremite dove interesse, apprezzamento e gratitudine sono le caratteristiche principali.

L'idea è stata vincente, ma anche le modalità con cui è stata sviluppata...

lo ho un grande dono: sono un adulto che ricorda ancora le sensazioni, i pensieri e le inquietudini di quando era ragazzo. Questo mi ha aiutato a formulare un approccio sensibile al target di riferimento. Nessuna lezione di vita, ma la narrazione di tante storie che si incrociano e alimentano quella fiducia che a loro manca.

Cosa manca ai ragazzi italiani secondo te?

Loro vogliono raccontarsi, esprimere quello che sentono. Combattono contro un nemico che si chiama solitudine che molto spesso per fortuna è solo percepita, non è reale. Escono dall'aula dopo i nostri talk rinfrancati dal fatto di sentirsi meno soli perché si è parlato della loro vita, esplorandola dal di dentro, senza filtri, senza giudizi, dando voce a chi sente nel cuore la necessità di essere ascoltato.

<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qu</u>





Il Messaggero

#CONDIVISODAL1874

"Impariamo ad amarci", Luca Abete parla ai ragazzi: «Pescara punto di partenza per diffondere valori»

L'inviato di Striscia la Notizia contro il disagio giovanile: l'appuntamento è all'Università "Gabriele d'Annunzio" il 24 settembre alle 10. Boom adesioni



di Mila Cantagallo

3 Minuti di Lettura



15 settembre 2024



IL MESSAGGIO

Abete illustra il claim scelto per questo 2024: "Impariamo ad amarci" si riferisce all'amore per se stessi, per gli altri, come volersi bene e come dare affetto agli altri, gestire un sentimento contraccambiato, ma anche non reciproco con partner, genitori, amici. Chi prende la parola è libero di esprimere la propria rabbia sensazioni personali. La forza di questo esperimento è nell'opportunità che noi offriamo agli studenti». Il tema "Impariamo ad amarci" a Pescara in un contesto giovanile, evoca inevitabilmente l'orrore dell'omicidio del sedicenne Thomas Cristopher Luciani, accoltellato il 23 giugno scorso da due coetanei sotto gli occhi di altri minorenni, un caso che Abete ricorda molto bene: «Quel giorno ero a Pescara da un amico - racconta - ci trovavamo in spiaggia quando abbiamo appreso la notizia che mi ha colpito molto. Ho una visione piuttosto ampia del mondo giovanile, nelle università incontro ragazzi in evidente difficoltà ed altri straordinari che hanno energia da vendere. A tutti manca la capacità di accorciare le distanze, c'è un senso di solitudine generale, una ricerca ossessiva dell'alibi che impedisce di comunicare e fare del bene agli altri. Quando mancano i valori,

Per leggere l'articolo integrale clicca qu



Luca Abete ai giovani: «Stop a offese e insulti è ora di amarci di più»

L'inviato di "Striscia la notizia" ospite alla d'Annunzio «Gli adulti sottovalutano bisogni e difficoltà dei ragazzi»

Dice bene, un territorio molto fertile: a distanza dalla sua ultima visita a Pescara. sono successi davvero tanti fatti di cronaca, belli e purtroppo anche brutti. L'ultimo è il caso Crox. Trova una città

«I fatti di cronaca scuotono e accendono delle luci che non erano fulminate, erano soltanto state spente per convenienza. Si fa finta di non vedere il disagio, si giudicano i ragazzi senza conoscerli, si creano delle barriere e si aumentano le distanze. Questa campagna sociale ha proprio questo obiettipossibili soluzioni tra i ragazzi stessi, tra persone di diverse generazioni. Perché non esiste un mondo in cui gli adulti possono vivere lontano dai ragazzi. Tanto vale anche per i giovani che dovrebbero probabilmente attingere di più al mondo degli adulti».

Sempre più giovani si avvicinano all'esempio dei criminali, infatuati dalle serie tv. Poi, diventano i protagonisti di casi di cronaca. C'è qualcosa che sbagliamo noi adulti?

«I ragazzi sono soltanto il terminale di un percorso che è uscito un po' fuori dai binari.

in questi giorni si parla tanto di dissing e a farlo sono protagonisti della scena italiana che hanno contratti milionari con le case discografiche, che hanno spazi enormi nella tv di Stato. È allora se noi portiamo avanti, nella tv di Ŝtato, sui giornali, nelle radio e ovunque, la cultura del dissing, non possiamo che non sorprenderci quando poi si arriva a scontri violenti».

E come bisogna interveni-

«Alla cultura del dissing rispondiamo: Non ci ferma nessuno, impariamo ad amarci,



24 settembre 2024



MARTERIOR SETTEMBRE 2024 IL CENTRO

IL TOUR MOTIVAZIONALE » INCON

Luca Abete ai giovani: «Stop a offese e insulti è ora di amarci di più»

L'inviato di "Striscia la notizia" ospite alla d'Annunzio «Gli adulti sottovalutano bisogni e difficoltà dei ragazzi»

di Erika Gambino

Ascoltare le fragilità e le insteu ne di Jose Alla c'è molto di più dietro il tour motivazio nale di Luca Abete, il popolare che stamattina, alle 10, fari tappa nell'auta 31 dell'univer sită d'Annunzio, în viale Pinda ro. Abete parlerà alle muove ge-nemzioni festeggiando così la decima edizione della campagna sociale #Non ci ferma nes suno che, da nord a sud, ha vi stugià la partecipazione di mi gliaia di stradenti. Lo slogan di oggi è "Impariamo ad amar ci": un motto che vuole spinge re le nuove generazioni ad ap prezzarsi, accettarsi e farsi va-lere. Ognuno, con i peopri pre-gie anche con i propri diferti, è unico, Basta, insorunza, pumi-re ili successo, alla competizione del migliore della classe: con il mur di Abete gli studenti e le studentesse cimparano ad amarsio. Oggi, in aula sarà pro-sente anche il rettore della d'Amuracio Liborio Stuppia. Luca Abete, torna in Abruz-

zo e a Pescara dopo un annot è pronto a questa tappa? «St, l'università d'Annuncio,

è stata semone uno dei nostri punti fissi nel nostro girovaga-re per l'Italia. In questo rous, the arriva alla decima edizio ne, abbiamo fatto molte tap-pe. Qui tomo volentieri, fio tanti amici, tanti professori amici, un ex rettore amico e un accogliente. È poi, si mangia alla grande. Queste sono le ne di quanto sia bello girare l'Italia con questo tour che aggrega non soltanto nunta voglia di condividere i vaE un pescarese firma la produzione della colonna sonora



La colonna sonora del tour motivazionale di Luca Abete è stata realizzata dal musicista pescarese Francesco Albabell din fotel, titelare dell'etichetta musicale Ondesonore Records, il brano che si che ispira allo siogan e ai valori di "impariamo al amarci", verrà cantato oggi dal noto inviato di "Striscia la netizia" in duetto con Leonardo Frezzotti, in arte

sua ultima visita a Pescara, sono successi davvero tanti sono successa davvero tanti fatti di cronaca, belli e pur-troppo anche brutti. L'ultimo è il caso Crus. Trova una città diversa?
«I fatti di cronaca scuotono

e accendono delle luci che nonrano fulminate, erano soltan za. Si fa finta di non vedere il disagio, si giudicano i regazzi senza conoscerii, si creano delle barriere e si aumentano le

A sorpresa oggi c'è Giovanni Muciaccia Ci sară anche Giovanni Muciaccia il conduttore del populare programma ty "Art Attack" nella tappa gescarese del tour di Luca Abete, il note inviste di "Striscia

la notizio". A securesa Muciaccia si collegherà da remoto per salutare e confrontarsi con gli studenti e le studentesse della d'Annunzio. Depo l'Incontro con Abete, alle 25 parte la festa con il "Welcome Dwy" dedicato alle

LE VIOLENZE TRA I RAGAZZI

NON CI FERMA

Il nostro motto è proprio

l contrario di quello che

viviamo: troppe violenze

ragazzi, i loro problemi e le possibili soluzioni tra i ragazzi stessi, tra persone di diverse storie dalle serie ta o altro, ma in questi giorni si parla tanto di dissing e a farlo sono protagonisti della scena italiana che generazioni, Perché non esiste un mondo in cui gli adulti pos harmo contratti millionari con zi. Taruto vale anche per i gio-vani che dovrebbero probabilno spazi enormi nella tv di Stato. È allora se noi portiamo avanti, nella tv di Stato, sui giornali, nelle radio e osunmente attingere di più al mon-do degli adulti». que, la cultura del dissing, non

Il loro salute di benvenoto il

rettore Liborie Stappia, il prorettore per la sede di Pescara

Tonio Di Battista, ed il delegate

Incontri verranno presentati i

inizia l'università.

servizi dell'atenno. Il runio dello

studente e consigli utili per chi

«Alla cultura del dissing ri-

Sempre più giovani si avvi-cinano all'esempio dei crimi-nali, infatuati dalle serie tv. Pol, diventano i protagonisti

«I ragazzi sono soltanto i

zione, che è proprio il contra-rio di quello che stiamo viven-do in tutti i nostri giorni. Doveenmo fare più attenzione in-torno a un tema del genere, ma probabilmente chi dirige queste linee strategiche prefe

risce che si parli di odio, vio lenza, scentri, anziché di amo re come facciono nois

E cosa vuol dire "Non ci fer-ma nessuno"? «Vogliamo fare in modo che questo #Non ci ferma nessuno os) virtuale, possa diventa qualcosa di concreto nelle vite

Da ragazzino avrebbe volu-to sentire le parole che dice adesso ai giova

«Si, sicuramente i dieci anni di questo tour ci hanno fatto cupire come not eravamo diversi. Quando noi eravamo ca del genero: c'era una sensibilită diversa. Le stesse universită che cosa potesse essere un per conso mentale esociale che c'è alla base di questa campagna Cerco di arrivare nelle univer sită nun come Luca Abete della televisione, ma come Luca oggi 50enne, ma che nun dimentica di essere stato un rano' il collante di tante stori

Cosa ci aspettiamo oggi ir

«Oggi sarà un talk vero e pro prio in cui si parla non di suc resso da raggiumente ad ogni mazione di se stessi. Parliami ardo ad exclusio menti difficili: lo racconto miei, i ragazzi trovano così i coraggio di raccontare loro e diventa uno scambio di espe-rienze che ha un potere terapeatico formidabile, perche molti ragazzi vivono la sensa zione shagiiata di essere sol tratta di una solirudine perce pita, che poi non è reale, per che i ragazzi in auta dicono d sentirsi soli. Polanundo sen sentono raccontare dei momenti che sono dicersi, esc no soli, niù uniti, niù vicini. I problemi e provare in qualche maniera a far vedere ai ragazzi traiettorie da percornee, anzi-



CATANIATODAY

5 ottobre 2024





Luca Abete sbarca a Catania, incontrerà gli studenti universitari: "Fondamentale credere in se stessi"

L'inviato di Striscia la Notizia giorno 9 ottobre sarà in Sicilia per una tappa del progetto #noncifermanessuno giunto alla decima edizione



La tua attività giornalistica è intrecciata in qualche modo ai concetti che intendi trasmettere?

"Nel mio lavoro a Striscia c'è determinazione, creatività, coraggio, passione, costanza, voglia di non fermarsi davanti agli ostacoli. Insomma elementi che possono funzionare in ogni esperienza".

C'è stato qualcuno che ha spinto anche te a non fermarti e credere in te stesso e nelle tue capacità?

"Le cose della vita spesso sembrano fermarci. A chi non è capitato? Presto ho capito, però, che spesso siamo noi il peggior nemico della nostra fortuna. La creazione di alibi, mancanza di fiducia o di impegno, le tante distrazioni che esistono, concorrono a limitare ogni sviluppo".

Questo è il decimo anno di vita del progetto. Hai scelto il claim Impariamo ad Amarci! Qual è il messaggio che vuoi lanciare?

"L'idea è rivoluzionare il concetto di amore. Inteso in maniera totale, non più come sentimento occasionale diretto verso specifici riferimenti, ma come stile di vita. L'amore verso sé stessi, verso chi abbiamo intorno, verso la natura, le cose, gli animali, penso possa rappresentare la svolta dell'esistenza di ognuno".









25 ottobre 2024



Il tour "Non ci ferma nessuno" fa tappa a Cassino tra sogni, speranze e paure degli studenti

Scuola e Università - Luca Abete agli universitari: "Abbiamo deciso di dedicare questa giornata a Nicolò Fraticelli e a chi come lui soffre del mal di vivere". Il Rettore Dell'Isola consegna il sigillo dell'Università all'Inviato di "Striscia la Notizia". In collegamento l'attore Enrico Brignano: "Anche il sognatore deve saper sognare"



L'inviato di Striscia ha deciso poi di affrontare un tema che gli sta particolarmente a cuore e che ha scosso l'intera community di #NonCiFermaNessuno nelle ultime ore:

"Parliamo di disagio giovanile ormai da 10 anni. La triste storia di Nicolo Fraticelli ha scosso la nostra community. Durante il talk abbiamo mostrato il video pubblicato prima di togliersi la vita. In esso chiedeva aiuto. È assurdo che un video sia in grado di raggiungere migliaia di utenti e toccare però la sensibilità di nessuno Il confronto in aula ha visto i ragazzi commossi esprimere la propria opinione e alimentare un proposito di solidarietà che ritengo encomiabile. Il mio sogno è che d'ora in poi ci siano sempre meno persone sole e molte più mani tese".

Gli oltre 300 studenti presenti hanno accolto con estremo interesse le parole dell'attore Enrico Brignano, ospite a sorpresa di questa tappa, che sollecitato da Abete ha spiegato che: "Un sognatore deve avere abnegazione e spirito di sacrificio, deve sapere cosa mette sul piatto della bilancia. Deve essere cosciente di cosa è disposto a sacrificare concretamente perche anche il sognatore deve saper sognare".

Per leggere l'articolo integrale clicca qu





#NONCIFERMANESSUNO

Luca Abete agli studenti dell'UMG: «Solo abbattendo i pregiudizi è possibile il dialogo fra giovani e adulti»



«Fondamentale contrastare la solitudine»

«Il claim "impariamo ad amarci" invita al basilare bisogno comune che ogni studente, in ogni tappa, aluta a fare emergere. È un mosaico che poi diventa terapeutico – ha aggiunto Abete –. Ogni ragazzo racconta se stesso, chi ascolta si sente meno solo e forse si annulla la solitudine in cui molti precipitano: è proprio il toccasana di cui hanno bisogno».



12 novembre 2024



Potenza della televisione, ma anche del buoni esempi che veicola. E così ha riscosso i
consueto "tutto esaurito" la tappa del tour nazionale "#noncifermanessuno" di Luca
Abete, inviato e colonna del programma satirico e d'inchiesta "Striscia la
notizia", all'Università Magna Graecia di Catanzaro.

«Sbagliamo a non ascoltarci a vicenda»

Un tour che parla ai giovani italiani e li ascolta. Durante il frizzante incontro si è discusso anche di dialogo tra generazioni.

«Gli adulti commettono un errore enorme – ha detto il conduttore campano al Network

LaC – quello di giudicare una realtà che non conoscono, ma dico ai ragazzi che anche

loro commettono uno sbaglio simile. Giudicano gli adulti senza averli neanche ascoltati
per bene, fino in fondo, e questa può essere veramente la svolta sociale che noi
auspicchiamo da ormai da 10 anni: accorciare le distanze tra di noi, ritrovarci un po' più,

votati all'ascolto e non tanto al giudizio, un passaggio che potrebbe migliorare la vita
sia dei ragazzi che degli adulti».



Per leggere l'articolo e vedere il video clicca qui





CATANZARO – Quattrocento studenti hanno preso parte, ieri mattina, presso l'Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia", alla nona tappa del tour motivazionale di Luca Abete #NonCiFermaNessuno. Progetto itinerante negli atenei italiani, ideato e portato avanti dallo storico inviato di Striscia la notizia, giunto al suo decimo anno di vita. Fulcro centrale di questa campagna sociale gli studenti universitari che, attraverso la modalità del talk, hanno modo di confrontarsi tra loro e con lo stesso Abete per cercare di capire e superare insieme le ansie e le paure che li bloccano così da trovare nuovi strumenti, stimoli e motivazioni per affrontare al meglio le sfide che la vita gli mette davanti.

"Impariamo ad amarci"

L'unica tappa calabrese dell'edizione 2024 ha soddisfatto l'inviato di Striscia la Notizia:

"#NonCiFermaNessuno è un invito a credere nel proprio potenziale anche quando le prospettive
sembrano poche – ha dichiarato Abete. – In loro ho visto me stesso quando giovanissimo, alle
paure tipiche della mia età, si sommavano quelle di chi prova a scrivere la propria storia partendo
dalla provincia del sud Italia. Ho detto loro che sogni ambiziosi richiedono un cuore audace e a
loro di certo non manca. Di non attendere l'opportunità perfetta, creando il proprio percorso con
dedizione e passione mettendo da parte ansie e pressioni. Non lasciare, insomma, che sia
determinante l'ambiente circostante perché ognuno può rappresentare quel cambiamento capace
di far bene a sé stessi e a tutto quello che vive intorno".

Calabria

Luca Abete agli studenti: «credere nel proprio potenziale anche quando le prospettive sembrano poche»

La tappa in Calabria del tour #NonCiFermaNessuno di Luca Abete all'università di Catanzaro. L'inviato di Striscia agli studenti: "Sogni ambiziosi richiedono un cuore audace". Il Rettore Cuda: "In università si impara l'amore per sé stessi e per la vita"



#NONCIFERMA NESSUND

L'ECO DI BERGAMO



Da «Striscia» all'Università la lezione di Abete per i giovani

Resilienza

L'inviato della trasmissione ha chiuso il tour motivazionale rilanciando il messaggio: impariamo ad amarci

Imparare ad accettarsi per imparare ad amarsi, e imparare a fermarsi per non lasciarsi fermare. La lezione di Luca Abete agli studenti dell'Università di Bergamo è questa. L'inviato di Striscia La Notizia ha fatto tappa ieri in città con il suo tour motivazionale #NonCiFermaNessuno, nato nel 2014 per aiutare i ragazzi a coltivare la resilienza e la capacità di affrontare le difficoltà della vita. E Abete è riuscito, con la sua grande (auto)ironia, a spronare gli studenti attraverso il claim di quest'anno: «Impariamo ad amarci».

Ha scelto Bergamo come ul-



Da sin. Luca Abete e il rettore Sergio Cavalieri all'incontro COLLEONI

tima data della 10° edizione del format, e non a caso. «Bergamo è resilienza: una città che ha vissuto il dramma del Covid in modo devastante. Venire qui significa chiudere in un luogo simbolo di coraggio e dare voce a tanti ragazzi che hanno vissuto un momento difficile». I protagonisti sono stati i giovani, che hanno chiesto consigli su come affrontare gli ostacoli della cre-

scita. «Come si supera l'ansia di parlare in pubblico?» domanda Marta Vitali. Abete ha portato loro le difficoltà che ha attraversato nel suo percorso: dalla timidezza che da ragazzino lo bloccava davanti alla telecamera agli inizi lavorativi come «bambinaio» - così veniva chiamato quando faceva l'animatore per bambini ai matrimoni fino ai pestaggi subiti realizzan-

do i suoi servizi in tv. «Sono l'inviato con il record di prognosi, ho collezionato 93 giorni» dice. La ricetta del «successo» viene dal dare incondizionato («Prima o poi qualcosa torna indietro») e dal coraggio di rischiare per garantirsi un futuro migliore.

Ospite a distanza, il telecronista sportivo Fabio Caressa: «Ognuno ha un talento ed è importante capire quale, ma il talento da solo non è nulla. Serve la preparazione, quella che permette di avere reazioni veloci di fronte agli imprevisti; serve fare le cose per bene ma anche avere una bella squadra accanto. E serve visione, avere un orizzonte». Anche l'Università, afferma il Rettore Sergio Cavalieri, può essere «un luogo in cui si impara ad amarsi, dove si intrecciano conoscenze e amicizie che restano tutta la vita e dove si cresce, in libertà».

L'evento si è chiuso con la premiazione della studentessa Linnet Borsari, per la sua capacità di promuovere i valori di integrazione e rispetto oltre le disuguaglianze e il razzismo.

Lorenzo Catania

REPORT SARDEGNA 24



9 dicembre 2024



Home > Notizie > Tendenze

#NonCiFermaNessuno, Luca Abete agli universitari: 'Impariamo ad amarci'

by Redazione - 9 Dicembre 2024 in Tendenze

081 Q 00





"Questo tour è un viaggio straordinario nei cuori e nelle menti di chi sta provando a capire il proprio posto nel mondo. Ogni tappa ha aperto una finestra su realtà diverse ma accomunate da fragilità che emergono, esperienze che accomunano, coraggio che ispira. Ho visto anime accorciare le distanze e ritrovarsi più vicine. In una Paese che premia gli 'eroi' del dissing, noi rispondiamo con il nostro claim: impariamo ad amarci", ha spiegato Luca Abete al termine del tour di cui è ideatore ed animatore dal 2014.

Dieci tappe, da marzo a dicembre, in altrettante Università, con oltre 3000 studenti presenti in aula e 200 ragazzi protagonisti dei talk, diventato occasione per un confronto senza filtri sul momento che vive un'intera generazione. Un format di successo che ha fatto registrare grande affluenza, confermandosi punto di riferimento nel calendario delle attività degli atenei italiani.

La campagna sociale vanta la medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il patrocinio morale del ministero dell' Università e della Ricerca e della Conferenza dei Rettori. In questa edizione si è attivata, inoltre, anche una collaborazione con il Consiglio nazionale dell'Ordine nazionale degli Psicologi. "Impariamo ad amarci" è stato il claim che ha accompagnato questa edizione. Una tematica particolarmente apprezzata dalla comunità studentesca ed accademica, prezioso punto di partenza, secondo Abete, per stimolare nuove prospettive, supportare chi resta indietro e sbloccare il potenziale di ognuno.

Per leggere l'articolo integrale clicca qui



TGCOM 24

0





R TGCOM 24

ULTIM'ORA

CRONACA

O TV & SPETTACOLO

DSSIER

VIDEO

UN PROGETTO MOTIVAZIONALE

#NonCiFermaNessuno, Luca Abete conclude il suo tour universitario "impariamo ad amarci"

All'ultima tappa la decima edizione del progetto legato alla campagna sociale per parlare di amore per se stessi e per gli altri, di fragilità e resilienza

04 Dic 2024 - 22:43

COMMENTA (9)









"Questo tour è un viaggio straordinario nei cuori e nelle menti di chi sta provando a capire il proprio posto nel mondo. Ogni tappa ha aperto una finestra su realtà diverse ma accomunate da fragilità che emergono, esperienze che accomunano, coraggio che ispira. Ho visto anime accorciare le distanze e ritrovarsi più vicine. In un Paese che premia gli 'eroi' del dissing, noi rispondiamo con il nostro claim: impariamo ad amarci!". Questo il commento di Luca Abete a chiusura della decima edizione del tour motivazionale universitario #NonCiFermaNessuno di cui è ideatore ed animatore dal 2014.



Dieci tappe, da marzo a dicembre, in altrettante università, con oltre 3.000 studenti presenti in aula e 200 ragazzi protagonisti dei talk, diventato occasione per un confronto senza filtri sul momento che vive un'intera generazione. Un format di successo che ha fatto registrare grande affluenza, confermandosi punto di riferimento nel calendario delle attività degli atenei italiani.

La campagna sociale vanta la Medaglia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il patrocinio morale del ministero dell'Università e della Ricerca e della CRUI - Conferenza dei Rettori. In questa edizione si è attivata, inoltre, anche una collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine Nazionale degli Psicologi.

<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qui</u>





ANSA

4 dicembre 2024



Ait

#NonCiFermaNessuno, Luca Abete agli universitari: 'Impariamo ad amarci'

S i chiude la 10a edizione del tour motivazionale legato alla campagna sociale #NonCiFermaNessuno: 10 tappe per parlare di amore per se stessi e per gli altri, di fragilità e resilienza.

"Questo tour è un viaggio straordinario nei cuori e nelle menti di chi sta provando a capire il proprio posto nel mondo. Ogni tappa ha aperto una finestra su realtà diverse ma accomunate da fragilità che emergono, esperienze che accomunano, coraggio che ispira. Ho visto anime accorciare le distanze e ritrovarsi più vicine. In una Paese che premia gli 'eroi' del dissing, noi rispondiamo con il nostro claim: impariamo ad amarci", ha spiegato Luca Abete al termine del tour di cui è ideatore ed animatore dal 2014.

"Nel labirinto della vita, - afferma - imparare ad apprezzarsi è la bussola che può indirizzare verso mete inaspettate. La consapevolezza del proprio talento, l'equilibrio da raggiungere con le proprie fragilità, con chi si ama e con chi può invece negare un amore, è quel passaggio di cui ogni ragazzo necessita per incamminarsi verso la scoperta del futuro. Sembra banale, ma la rivoluzione individuale e collettiva può partire proprio da uno dei verbi più comuni e forse sottovalutati".

Studenti al centro del progetto quindi, anche grazie alla 4a edizione del Premio #NonCiFermaNessuno realizzato dagli artigiani 2.0 di Polipop.
Un pretesto per valorizzare storie di "resilienza universitaria" dal rilevante valore simbolico, utili a diffondere fiducia tra i componenti della community.

#NonCiFermaNessuno, Luca Abete agli universitari: 'Impariamo ad amarci'

#NonCiFermaNessuno, Luca Abete agli universitari: 'Impariamo ad amarci'

Si chiude decima edizione tour motivazionale campagna sociale



ROMA, 04 dicembre 2024, 15:39

f X G



<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qu</u>



Ait

í

estart with

TE.



5 dicembre 2024





TV

MUSICA

INEMA

STREAMING

GUIDA TV

HOME / LIFESTYLE

#NonCiFermaNessuno: il viaggio di Luca Abete nel cuore dei giovani

Si è conclusa con successo la decima edizione del tour motivazionale che ha toccato le università italiane da nord a sud



Antonella Silvestri 5 Dicembre 2024 alle 17:28







"Impariamo ad amarci" è stato il messaggio guida che ha illuminato questa edizione, trovando una profonda risonanza nella comunità studentesca e accademica. Una scelta tematica che rappresenta un punto di partenza essenziale per aprire nuove prospettive, sostenere chi fatica a tenere il passo e liberare il potenziale inesplorato di ciascuno. «Nel labirinto della vita, imparare ad apprezzarsi è la bussola che può condurci verso traguardi inaspettati. Questa riflessione ci invita a considerare la consapevolezza del proprio valore come un percorso necessario: un equilibrio da costruire tra le proprie fragilità e i propri punti di forza, tra i legami che arricchiscono e quelli che, talvolta, limitano. Un equilibrio che ogni giovane deve affrontare per intraprendere il viaggio verso il proprio futuro» ha spiegato Abete. Questa visione risuona con forza nel contesto educativo, dove l'obiettivo non è solo preparare gli studenti al mondo del lavoro, ma anche fornire loro gli strumenti per diventare esseri umani completi, capaci di affrontare il futuro con coraggio, curiosità e fiducia. L'idea di amare se stessi, di riconoscere il proprio valore, non è dunque un lusso, ma una necessità: un passo fondamentale per costruire non solo il proprio destino, ma anche una società più consapevole e inclusiva.

Per dieci mesi, da marzo a dicembre, Luca Abete, lo storico inviato di "Striscia la notizia" ha attraversato l'Italia, portando il suo messaggio di speranza nelle università. In ogni tappa, ha incontrato migliaia di studenti, organizzando talk, workshop e iniziative per stimolare la riflessione e il confronto. «Ho visto giovani desiderosi di mettersi in gioco, di superare le proprie paure e di costruire un futuro migliore. La loro energia è contagiosa e mi dà la forza di continuare a credere in questo progetto» ha sottolineato Abete. #NonCiFermaNessuno - di cui è ideatore e animatore - è diventato un appuntamento importante per gli studenti italiani.







ask news

4 dicembre 2024



CRONACA VIDEONEWS

Luca Abete agli studenti universitari: "Impariamo ad Amarci"

Chiuso decimo tour motivazionale #NonCiFermaNessuno

DIC 5, 2024 Video



Un format di successo che ha fatto registrare grande affluenza, confermandosi punto di riferimento nel calendario delle attività degli atenei italiani. La campagna sociale vanta la Medaglia del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, il patrocinio morale del Ministero dell' Università e della Ricerca e della CRUI - Conferenza dei Rettori. In questa edizione si è attivata, inoltre, anche una collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine Nazionale degli Psicologi.

"Impariamo ad amarci" è stato il claim che ha accompagnato questa edizione. Una tematica particolarmente apprezzata dalla comunità studentesca ed accademica, prezioso punto di partenza, secondo Abete, per stimolare nuove prospettive, supportare chi resta indietro e sbloccare il potenziale di ognuno. "Nel labirinto della vita, - afferma - imparare ad apprezzarsi è la bussola che può indirizzare verso mete inaspettate. La consapevolezza del proprio talento, l'equilibrio da raggiungere con le proprie fragilità, con chi si ama e con chi può invece negare un amore, è quel passaggio di cui ogni ragazzo necessita per incamminarsi verso la scoperta del futuro. Sembra banale, ma la rivoluzione individuale e collettiva può partire proprio da uno dei verbi più comuni e forse sottovalutati".

Più di 1000 sono state le pubblicazioni sul sito e sulla piattaforma social del progetto, luoghi di aggregazione virtuale della community, centinaia le pubblicazioni sui media, migliaia i gadget distribuiti. Grande successo ha ottenuto anche il brano Impariamo ad Amarci cantato da Fritz e dallo stesso Abete, prodotto da Ondesonore Records, colonna sonora del tour e strumento vicino alla sensibilità del target capace di veicolare anche in musica gli argomenti della campagna sociale che ha trovato spazio anche sulle frequenze nazionali della radio ufficiale del tour R101.

<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qui</u>











Si è conclusa con successo la decima edizione del tour motivazionale universitario #NonCiFermaNessuno, ideato e animato da Luca Abete sin dal 2014. Dieci tappe, svoltesi da marzo a dicembre, hanno visto la partecipazione di oltre 3000 studenti, con 200 giovani protagonisti di talk ispirazionali in altrettante Università italiane. Un'occasione unica per

affrontare senza filtri temi centrali per una generazione in cerca di risposte e motivazioni.

Un messaggio potente: "Impariamo ad amarci"

Il claim di questa edizione, "Impariamo ad amarci", ha saputo conquistare il cuore di studenti e docenti, stimolando riflessioni su temi come l'autostima, il coraggio di affrontare le sfide e il valore della resilienza. "Nel labirinto della vita, imparare ad apprezzarsi è la bussola che può indirizzare verso mete inaspettate," ha dichiarato Abete, sottolineando come la consapevolezza dei propri talenti e la gestione delle proprie fragilità siano strumenti fondamentali per costruire il proprio futuro.

<u>Per leggere l'articolo integrale clicca qui</u>











R101 è, dal 2017, media partner di #NonCiFermaNessuno.

La radio segue l'andamento del tour e ospita Luca Abete negli studi o con collegamenti streaming, per aggiornare costantemente gli ascoltatori.

I talent della radio sono stati ospiti di alcune tappe e dalla partership è nato anche un contest dedicato alle radio universitarie.

Inoltre sul sito di R101 è attiva una sezione dedicata a #NonCiFermaNessuno, con news e video sempre aggiornati.



























Radio 105 è stata dal 2014 al 2016 la radio partner di #NonCiFermaNessuno, credendo da subito nella novità ed importanza della campagna sociale, impegnandosi a diffonderne i valori onair ed anche facendo partecipare alcuni speaker alle tappe del tour.

Numerosi interventi di Luca Abete negli studi della storica emittente.



























Ascolta uno degli interventi di Luca Abete a Radio 105





Luca Abete, è stato ospite, il 14 aprile 2023, ai microfoni de l'Autostoppista, programma radio condotto da Igor Righetti. Si è parlato del tour NonCiFermaNessuno e di tanto altro.





Clicca qui e <u>ascolta la puntata con Luca Abete a Radio</u> IsoRadio





Luca Abete, è stato intervistato il 14 aprile 2024, da Sabrina Ganzer.



Luca Abete, è stato ospite l'8 ottobre 2020, negli studi di Radio LatteMiele, intervistato da Francesco Bianco (in foto).

<u>Clicca e ascolta l'intervista con Sabrina Ganzer</u>



Clicca e ascolta l'intervista con Francesco Bianco













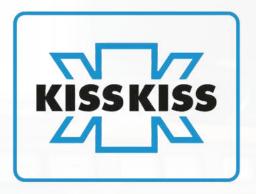
Clicca e ascolta l'intervento su RTL 102.5











Luca Abete, è stato spesso ospite ai microfoni di Radio Kiss Kiss per approfondire la campagna sociale #NonCiFermaNessuno.





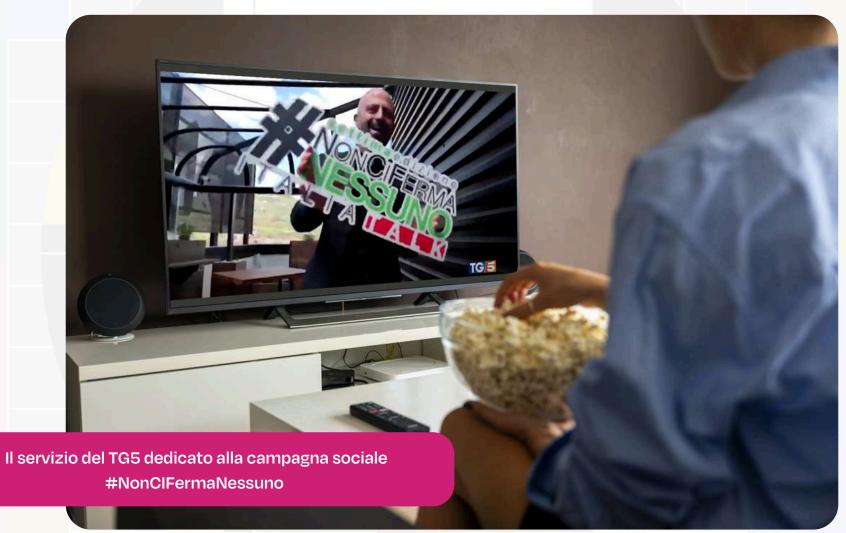












<u>Per rivedere il servizio clicca qui</u>







Striscia la notizia ha seguito fin dalle prime edizioni il Tour #NonCiFermaNessuno, dedicando delle News sul proprio sito e dei servizi televisivi in occasione della consegna dei pasti al Banco Alimentare, che rappresneta l'atto conclusivo della campagna solidale legata ogni anno al tour.



7 Marzo 2024

#NonCiFermaNessuno, riparte il tour motivazionale di Luca Abete



24 Dicembre 2016

#NON CI FERMA NESSUNO!

Pinuccio ha incontrato Luca Abete per parlare di pasta destinata ai bisognosi.



NON CI FERMA NESSUNO: LA CAMPAGNA SOCIALE DI LUCA ABETE



23 Maggio 2022

#NonCiFermaNessuno: l'importanza della serendipità





Luca Abete, 30 mila pasti donati con il progetto #NonCiFermaNessuno



23 Maggio 2023 Luca Abete chiude il tour tra gli studenti



27 Marzo 202

Luca Abete: «Il futuro non fa paura»

Per rivedere l'ultimo servizio di Striscia la notizia dedicato alle attività di #NonCiFermaNessuno clicca qui









<u>Per rivedere il video clicca qui</u>









Per rivedere l'intervista clicca qui







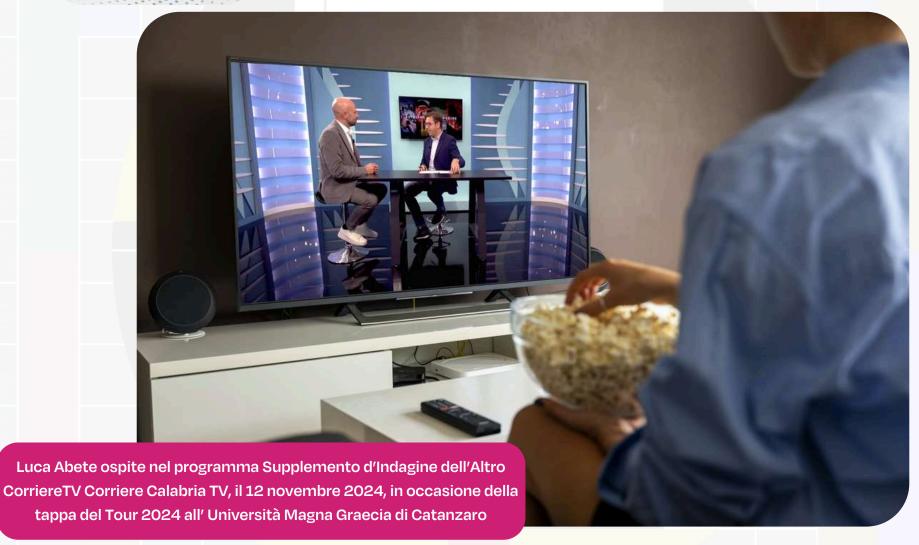


Per rivedere l'intervista clicca qui





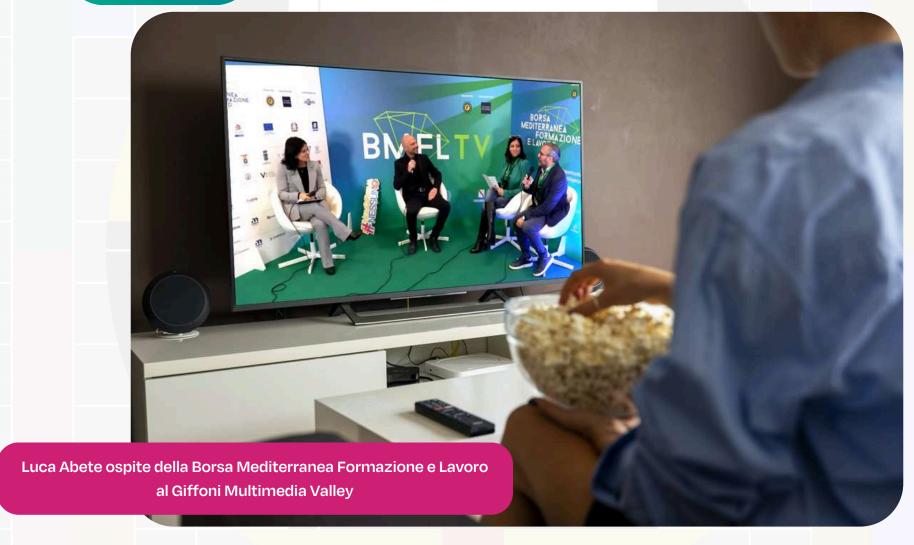




Per rivedere l'intervista clicca qui







<u>Per rivedere l'intervista clicca qui</u>





UNA PRODUZIONE



www.noncifermanessuno.it